



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “*Fratelli Testa*”

Viale Itria, 2/A - 94014 NICOSIA (EN) Tel.: 0935-647258 Fax: 0935-630119

P.E.C.: enis01900t@pec.istruzione.it P.E.O.: enis01900t@istruzione.it

<http://www.liceotesta.it>

C.M. ENIS01900T - C.F. 91052080867

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI
CLASSE - 5[^]C
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

(Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente
e della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21.03.2017)

ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Affisso all'albo web della Scuola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE – “FRATELLI TESTA” – NICOSIA

Prot. 0005240 del 15/05/2024

V-4 (Entrata)

ESAMI DI STATO 2024/2025 - DOCUMENTO FINALE

NORMATIVA VIGENTE

- Vista la disciplina attualmente vigente dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo è contenuta nel D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 emanato a seguito dell'esercizio della delega di cui al comma 181, dell'art. 1 della Legge 107/2015.
- Vista il D. Lgs. 62/2017 ha di fatto sostituito tutta la legislazione previgente: cioè il Regolamento contenuto nel DPR 23 luglio 1998 n. 323 e la Legge 10 dicembre 1997, n. 425.
- Visto il Decreto n. 13 del 28 gennaio 2025 sull'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- Vista l'Ordinanza n.67 del 31 marzo 2025 sull'Organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025
- Visto il Decreto 226 del 12 novembre 2024 sui Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione.
- Vista la Nota 47341 del 25 novembre 2024 su Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione
- La nota 7557 del 22 febbraio 2024 fornisce a scuole, studenti e commissioni d'esame indicazioni sul Curriculum dello studente.
- La Circolare MIM n. 11942 del 24 marzo 2025 disciplina la formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.
- Visto il PTOF del triennio 2022/2025 elaborato dal Collegio dei docenti in conformità all'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto.
- Vista la programmazione educativo-didattica della classe V C Liceo Scienze Umane, a.s. 2024/2025, approvata dal Consiglio di Classe dell'11/10/2024.
- Viste le modifiche, in itinere, apportate alla programmazione educativo-didattica della classe V^a C Liceo Scienze Umane a.s. 2024/2025, ed approvate nella seduta del Consiglio di Classe dell' 11/04/2025.
- Tenuto conto dell'andamento scolastico e dei risultati conseguiti dagli studenti e

studentesse negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe V^a C Liceo Scienze Umane nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

Il Consiglio della classe 5 C LSU, composto attualmente da:

DOCENTI	Disciplina
Leonora Marcella	Lingua e cultura Latina
Iraci Sareri Annalisa	Lingua e letteratura Italiana
Venuta Patrizia	Storia
Di Pasquale Mariangela	Scienze motorie
Salvo Maria	Lingua e Cultura Inglese
D'Angelo Pizzolo Maria Antonella	Scienze Umane
Palmigiano Filippa	Filosofia
Gullotta Maria Santa	Religione
Scelsi Luigi	Matematica - Fisica
La Delfa Oscar (coordinatore)	Scienze naturali
Coltiletti Francesco	Storia dell'Arte

DELIBERA

all'unanimità di redigere il Documento finale per la Commissione d'Esame sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo e della programmazione educativo-didattica annuale della classe 5C LSU nell'anno scolastico 2024/2025 e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo gli Esami di Stato.

Il documento, contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del triennio liceale, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra- curriculari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

Esso viene redatto nella seguente formulazione:

Sommario

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO	5
2. PIANI DI STUDIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	6
3. PROFILO DELLA CLASSE	7
4. INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	9
5. ANALISI DEL CONTESTO	9
6. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI	10
7. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	11
8. METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO	13
9. VERIFICA E VALUTAZIONE	15
10. ATTIVITA' FORMATIVE EXTRACURRICULARI E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	16
11. DIDATTICA ORIENTATIVA	17
12. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	19
13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	20
14. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E CONTENUTI SVOLTI	21
15. PERCORSI TRASVERSALI PER LE COMPETENZE E L'ORIENTAMENTO	21
16. ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA	22
17. PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO	23
18. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) DEL LICEO SCIENZE UMANE	37
19. ALLEGATI	40
Allegato N. 1 - Contenuti svolti delle singole discipline.....	40
Allegato N. 2 - Relazioni finali delle singole discipline	72
Allegato N. 3 - Relazione sui Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (PCTO)	100
Allegato N. 4 - Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio	104

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale. Si tratta di un indirizzo che riempie un vuoto culturale, offrendo opportunità formative richieste dalla società contemporanea di cui le scienze umane costituiscono un efficace strumento d'interpretazione e di conoscenza. Guida lo studente ad approfondire maturare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1). Avvia, infatti, all'acquisizione di strumenti culturali idonei a decifrare la complessità del vivere sociale e il rapporto tra individuo e società, ponendo particolare attenzione all'area linguistica e della comunicazione (linguaggi verbali e non verbali, multimediali, ecc.), all'area specifica (scienze umane) e all'area esperienziale (stages, volontariato, indagini sul territorio, raccordo scuola/lavoro).

Inoltre, contribuisce a costruire una professionalità di base che può rivelarsi utile per attività rivolte al sociale, con prevalenti valenze formative, riferite a fenomeni educativi. Le varie discipline umanistiche e scientifiche con il loro programma, consentono il raggiungimento della piena maturità culturale, sociale e morale, lo sviluppo dello spirito critico e del senso di responsabilità ed acquisizione della capacità di analizzare la realtà nella sua complessità.

Le discipline afferenti alle aree delle scienze umane arricchiscono la cultura generale offerta dall'indirizzo: la pedagogia e la psicologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità dei problemi educativi nell'ambito dell'età evolutiva; la sociologia, oltre a fornire competenze specifiche, favorisce anche la comprensione dei problemi riguardanti il territorio, il mondo del lavoro; l'antropologia fornisce gli elementi che ci consentono di conoscere la nostra storia evolutiva.

In definitiva il corso orienta verso le attività rivolte al sociale, in prevalenza verso quelle educative, con particolare riferimento alla comprensione delle tematiche proprie della professione docente per cui risulta legittima e naturale l'aspirazione a proseguire gli studi nella Facoltà di Scienze della Formazione; da questo punto di vista il corso è l'erede di quello tradizionale dell'Istituto Magistrale.

Inoltre la cura della lingua straniera e del linguaggio artistico permettono un pieno accordo con la dimensione europea, ormai assunta dal mercato del lavoro, e con aspirazioni artistiche che possono essere approfondite tramite l'iscrizione ad appositi corsi.

2. PIANI DI STUDIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Pertanto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☑ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ☑ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ☑ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ☑ problematizzare la realtà e i suoi diversi fenomeni e contesti;

- ☑ padroneggiare i linguaggi, gli strumenti, le tecniche e i metodi disciplinari colti nelle loro interrelazioni;
- ☑ analizzare, decodificare, interpretare i fenomeni, scegliendo gli approcci disciplinari più opportuni e collocandoli nei contesti maggiormente significativi;
- ☑ saper lavorare in gruppo, attraverso la metodologia della ricerca che si esplica in competenze di progettazione, organizzazione, gestione, verifica e valutazione di un campo di indagine;
- ☑ sapersi orientare, nel senso della "gestione di sé in rapporto agli altri", in un contesto operativo ed istituzionale quale quello proposto da esperienze di "stage";
- ☑ valorizzare le differenze, sapendosi mettere in rapporto con l'altro e cogliendone il punto di vista.

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta C del corso di Scienze Umane è costituita da ventuno studenti, 18 ragazze e 3 ragazzi, di cui 12 provenienti da Troina mentre la restante parte è residente a Nicosia.

Questo numero, nel corso del triennio scolastico, ha subito dei piccoli cambiamenti, considerato che, al terzo anno, al nucleo originario sono stati inseriti 3 allievi, provenienti una dallo stesso istituto e due da diversi istituti della provincia.

Nella classe attualmente sono presenti un'allieva che il consiglio di classe, nella seduta del 11/10/2024, ha individuato, all'unanimità, con un Bisogno Educativo Speciale (BES) ed una studentessa con un disturbo specifico di apprendimento (DSA), con diagnosi effettuata dall'equipe dell'Associazione Oasi Maria SS. di Troina.

Per entrambe sono stati predisposti e realizzati dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), inseriti nel fascicolo personale di ciascuno.

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170/2010, art. 25 dell'O.M. 55/2024 del 22 marzo 2024).

Sul piano socio-relazionale, grazie ad un lavoro educativo improntato alla cooperazione e ad un clima di rispetto reciproco, nonostante la presenza di alunni che per vari motivi non hanno espresso una adeguata partecipazione alle attività didattiche, si è costituito un gruppo classe affiatato che nel complesso ha raggiunto al suo interno un buon livello di coesione mostrando nel contempo un apprezzabile rispetto per le regole della vita scolastica.

Nel corso del triennio, la partecipazione al dialogo didattico-educativo e il profitto conseguito dai singoli alunni sono apparsi eterogenei e diversificati.

Infatti, mentre alcuni alunni, partecipi alle diverse attività proposte, senza venire meno ai propri doveri scolastici, dunque seguendo in maniera costruttiva e propositiva le lezioni, hanno saputo sviluppare conoscenze, capacità e competenze in linea con il Profilo Educativo Culturale e Professionale dei licei, altri, anche a causa dell'incostante partecipazione alle attività didattiche, hanno conseguito un livello di preparazione pressoché sufficiente, specie nelle discipline scientifiche.

Si è delineato, pertanto, un contesto dove, nel tempo, sono emersi vari interessi personali e maturate sempre maggiori conoscenze e competenze in determinati ambiti disciplinari. In questo senso, la maggior parte degli allievi del gruppo classe termina il percorso di studi superiori dimostrando di aver maturato, nelle discipline di insegnamento specifiche dell'indirizzo, una significativa capacità argomentativa e riflessiva.

Di conseguenza, il rendimento può dirsi mediamente soddisfacente, pur nelle ovvie differenze tra i membri della classe. Considerate le competenze e le capacità acquisite, infatti, segnatamente nel corso del secondo biennio e del presente anno scolastico, si possono raggruppare gli allievi nelle seguenti fasce di livello:

- la prima, rappresentata da un esiguo numero di alunni, si è distinta per l'impegno profuso nello studio, per le apprezzabili capacità di rielaborazione critica dei contenuti appresi e per l'ottimo grado di conoscenze, abilità e competenze maturate;
- un secondo gruppo di alunni, più numeroso, si è attestato su risultati globali complessivamente discreti e a volte buoni, in possesso di adeguate abilità critiche e di un metodo di studio proficuo;
- un modesto gruppo che ha lavorato in modo discontinuo in alcune discipline, pur avendone le capacità, presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale e, a causa di carenze nella formazione di base e di una motivazione fragile, mostra competenze incerte, in particolare nelle materie scientifiche, per difficoltà incontrate nel processo di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti.

Tra essi permane qualche alunno che, pur dotato di capacità di recupero, ad oggi, a causa delle numerose assenze, di lacune pregresse non del tutto colmate e di uno studio non sempre costante e proficuo, non ha conseguito in alcune discipline un profitto sufficiente. Per questi allievi si auspica che, grazie alle capacità possedute, se messe a frutto pienamente, in quest'ultimo periodo dell'anno scolastico, attraverso un impegno assiduo e continuo, corroborato da un atteggiamento serio e responsabile, si possano raggiungere esiti positivi.

QUADRO SINOTTICO DELLE DISCIPLINE E DEI DOCENTI DEL TRIENNIO

MATERIA	3° ANNO	4°ANNO	5° ANNO
Lingua e cultura Latina	Leonora Marcella	Leonora Marcella	Leonora Marcella
Storia	Venuta Patrizia	Venuta Patrizia	Venuta Patrizia
Lingua e Letteratura Italiana	Iraci Sareri Annalisa	Iraci Sareri Annalisa	Iraci Sareri Annalisa
Scienze motorie	Di Pasquale Mariangela	Di Pasquale Mariangela	Di Pasquale Mariangela
Lingua e Cultura Inglese	Salvo Maria	Salvo Maria	Salvo Maria
Scienze Umane	D'Angelo Pizzolo Maria Antonella	D'Angelo Pizzolo Maria Antonella	D'Angelo Pizzolo Maria Antonella
Filosofia	Palmigiano Filippa	Palmigiano Filippa	Palmigiano Filippa
Religione	L'episcopo Pina	L'episcopo Pina	Gullotta Maria Santa
Matematica - Fisica	Luigi Scelsi	Luigi Scelsi	Luigi Scelsi
Scienze naturali	La Delfa Oscar	La Delfa Oscar	La Delfa Oscar
Storia dell'Arte	Coltiletti Francesco	Coltiletti Francesco	Coltiletti Francesco

4. INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire, in questo Documento, l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

5. ANALISI DEL CONTESTO

La storia della classe è stata positivamente contrassegnata, soprattutto nell'ultimo triennio, da una sostanziale continuità di insegnamento e dalla conseguente omogeneità delle metodologie didattiche adottate nelle varie discipline, con la sola eccezione dello studio della Religione, che ha visto l'ingresso di un nuovo docente nel passaggio dal quarto anno al quinto anno.

All'atteggiamento proficuamente collaborativo manifestato dagli studenti, hanno fatto riscontro, da parte dei docenti, assoluta e piena disponibilità e apertura a:

- motivare i discenti, attivando un dialogo costruttivo anche sulle scelte in tema di programmazione ed organizzazione delle attività didattiche, utilizzando metodologie coinvolgenti tese a valorizzare tutti i tipi di intelligenza e stili di apprendimento;
- abituare gli studenti ad adottare comportamenti che tendano a renderli progressivamente autonomi nello studio, assumendosi la responsabilità del proprio percorso di apprendimento;
- accogliere e portare avanti ogni iniziativa atta a favorire la crescita culturale, sociale e personale degli alunni;
- incrementare il dialogo educativo, fornendo costanti chiarimenti, incentivando la motivazione allo studio, potenziando le capacità critiche ed intellettive di ciascun allievo;
- adoprarsi per accrescere l'autostima degli alunni e per stimolare l'autovalutazione;
- trasmettere il senso civico di responsabilità personale, adottando un atteggiamento di assoluta intransigenza per il rispetto di tutte le regole stabilite nel PTOF e nel regolamento d'Istituto.

Tutto questo ha permesso alla classe di raggiungere, generalmente, nelle discipline le mete didattiche prefissate ed una adeguata preparazione e formazione sia sotto il profilo della dimensione umana e psicologica, sia sotto il profilo della maturazione culturale, data dall'acquisizione delle competenze specifiche di ogni disciplina.

6. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI-AFFETTIVI:

- rispetto di sé stessi, degli altri e dei diversi;
- autostima;
- consapevolezza degli effetti positivi o negativi che il comportamento individuale produce sugli altri;
- presa di coscienza dei doveri e dei diritti di ciascuno nella scuola, nella famiglia, nella società;
- rispetto delle istituzioni - a cominciare dalla scuola in tutte le sue manifestazioni - delle norme giuridiche e sociali;
- rispetto per l'ambiente;

- capacità di autodeterminazione, di porsi e di realizzare degli obiettivi;
- stile di vita improntato a creatività e senso critico;
- disponibilità ad accogliere le proposte in modo positivo, collaborando ed utilizzando contributi altrui.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline;
- comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i concetti significativi;
- cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti;
- applicare principi e regole;
- collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici;
- stabilire connessioni tra cause ed effetto;
- relativizzare fenomeni ed eventi;
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- risolvere problemi, effettuando scelte e prendendo decisioni;
- acquisire autonomia nel processo di auto ed etero valutazione.
- La validità, l'utilità ed il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali, che il Consiglio di classe ha fatto propri, sono stati verificati periodicamente.

7. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il Collegio, relativamente alla programmazione didattica:

- ☑ ha individuato, nel quadro delle finalità dell'Istituto e dei programmi nazionali, obiettivi cognitivi (in termini di conoscenze, competenze e abilità), contenuti e mezzi relativi al percorso formativo delle singole classi;
- ☑ ha adeguato le strategie didattiche alle esigenze degli alunni disabili o in difficoltà;
- ☑ ha razionalizzato l'insegnamento suddividendolo in unità didattiche e moduli disciplinari e interdisciplinari, che consentono di coniugare al meglio gli obiettivi cognitivi delle discipline curriculari con le mete formative;
- ☑ ha concordato prove pluridisciplinari e definito i criteri e le modalità con cui valutare gli alunni, adottando opportuni indicatori;
- ☑ ha garantito adeguati momenti sia per gli approfondimenti disciplinari, sia per il necessario raccordo interdisciplinare ed organizzativo delle classi, sia per il recupero

di unità didattiche;

- ☑ ha individuato modalità di collaborazione con le famiglie, anche in rapporto ai problemi di singoli alunni.

1. OBIETTIVI PER AREE

a. AREA UMANISTICA

- ☑ Acquisizione della competenza linguistica nell'uso dell'italiano e della lingua straniera;
- ☑ educazione alla lettura, al senso estetico e agli approfondimenti;
- ☑ maturazione di un interesse più specifico per i testi letterari: imparare a riconoscere e valutare la specificità del testo, passando dall'incremento delle capacità di comprensione e di analisi (già in parte esercitate nella scuola media) a forme progressivamente più consapevoli;
- ☑ saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo scartando le altre;
- ☑ accesso diretto e concreto, attraverso testi antichi e moderni, al patrimonio di civiltà;
- ☑ acquisizione di un metodo di studio, efficace ed autonomo.
- ☑ acquisizione del senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato;
- ☑ competenza nel decodificare i testi secondo una varietà di linguaggi riferibili alle varie discipline;
- ☑ capacità di cogliere e valutare correlazioni fra il testo letterario, il momento storico e la personalità dell'autore;
- ☑ padronanza del quadro generale delle varie epoche, sia dal punto di vista letterario, che storico e filosofico;
- ☑ rafforzamento delle competenze espressive, comunicative e linguistiche;
- ☑ conoscenza delle tappe fondamentali del pensiero critico e delle sue metodologie;
- ☑ acquisizione di un metodo di studio critico e un'abitudine alla lettura;
- ☑ acquisizione della capacità di astrazione e di riflessione;
- ☑ maturazione, attraverso l'accostamento ad esperienze di servizio di vario genere e significato ed attraverso l'analisi diretta condotta su di esse, di un orientamento e di un interesse più specifico per le scienze dell'educazione, ovvero per la dimensione formativa dei servizi alla persona e alle comunità;
- ☑ sviluppo dell'attitudine a comunicare nei diversi contesti educativi attraverso comportamenti verbali e non verbali adeguati alle situazioni e agli interlocutori;
- ☑ unificazione dei concetti e dei metodi d'indagine appartenenti a contesti disciplinari

diversi nell'ambito delle scienze umane e sociali.

b. AREA SCIENTIFICA

- ☑ Capacità di sviluppare ed esporre i concetti in modo coerente e logico;
- ☑ capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente;
- ☑ conoscenza del rapporto uomo-ambiente, dell'ambiente naturale, degli equilibri ecologici;
- ☑ acquisizione di un linguaggio specifico di strumenti informatici;
- ☑ capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturale, formali, artificiali);
- ☑ attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare le conoscenze via via acquisite;
- ☑ educazione alla problematizzazione di conoscenze e credenze;
- ☑ educazione ad un argomentare rigoroso, dimostrativo e logicamente controllato;
- ☑ educazione alla riflessione critica;
- ☑ capacità di applicare le regole della logica alla matematica;
- ☑ inquadramento storico dell'evoluzione del pensiero scientifico;
- ☑ consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dei nostri mezzi informatici.

Tali obiettivi sono stati raggiunti globalmente dal gruppo classe, anche se con risultati diversificati, secondo il grado di impegno, di capacità, di interesse e di costanza.

8. METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica nonché educativa è stata svolta tenendo conto del livello di sviluppo e maturità degli alunni, attraverso l'adozione di varie metodologie che hanno stimolato la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento. I metodi utilizzati sono stati scelti in base alle attività e ai contenuti programmati, ma la didattica è stata finalizzata a valorizzare la centralità dell'alunno in quanto persona. Ciò è stato ottenuto "aggiustando" le programmazioni scolastiche "in itinere" per permettere ad ogni allievo di seguire le varie attività proposte con maggiore interesse e raggiungere, con autonoma consapevolezza, gli obiettivi prefissati dal docente, rafforzando così il desiderio di conoscenza.

Le strategie utilizzate dal Consiglio sono state, in sostanza, funzionali agli obiettivi da raggiungere e calibrate in relazione alle peculiarità della classe: pertanto alla tradizionale lezione frontale è stata affiancata la lezione interattiva, il lavoro di gruppo, il laboratorio, la ricerca individuale, il problem-solving. Tutto questo allo scopo di:

- produrre un insegnamento atto a superare le difficoltà degli allievi, attivando una

didattica finalizzata ai bisogni dell'alunno, al sostegno, a forme di recupero in classe;

- suscitare interesse e autonomia di lavoro al fine di acquisire un metodo di studio efficace dal punto di vista cognitivo e operativo, evitando apprendimenti prevalentemente mnemonici;
- incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni, finalizzandole ad un possesso di abilità, conoscenze, competenze, valide a rafforzare una personalità autonoma e capace di progettare le scelte future;
- rafforzare il gusto per la ricerca e per il sapere, sfruttando le opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica.

È stato, inoltre, privilegiato l'approccio interdisciplinare, in vista del Colloquio Orale dell'Esame di Stato, al fine di potenziare negli alunni la consapevolezza della pluralità di legami che si possono stabilire in senso diacronico e sincronico tra i settori del sapere.

Le metodologie adottate, come sopra già rilevato, sono state le seguenti:

➤ **LEZIONE FRONTALE:**

La presentazione degli argomenti è stata fatta utilizzando un linguaggio rigoroso e specifico, relativamente alla terminologia che afferisce ad ogni disciplina, ma soprattutto chiaro, in modo da favorire un approccio graduale alle varie discipline. Le varie situazioni teoriche sono state contestualizzate alla loro realtà ambientale e ai più significativi autori, inquadrati nel relativo periodo storico.

➤ **LEZIONE INTERATTIVA (discussione):**

Si è preso spunto dai testi che gli allievi hanno studiato per favorire lo scambio di informazioni. Allo stesso modo partendo da notizie della realtà politica nazionale ed internazionale si è favorita l'analisi e la discussione su argomenti di attualità.

➤ **PROBLEM SOLVING:**

Grazie alla simulazione di problematiche scientifiche e con le esercitazioni guidate, gli alunni hanno preso coscienza delle diverse realtà scientifiche, fisiche e matematiche.

➤ **LAVORI INDIVIDUALI E DI GRUPPO:**

L'elaborazione personale, critica ed esaustiva di tematiche concordate con i docenti ha permesso l'approfondimento dei contenuti ed ha potenziato le capacità di riorganizzare le conoscenze acquisite.

➤ **UTILIZZO DEI LABORATORI DI INFORMATICA, DI SCIENZE E DI FISICA**

Il loro utilizzo è stato finalizzato a stimolare le abilità cognitive ed operative.

Gli strumenti di lavoro adottati, secondo le varie discipline, sono stati:

- Libri di testo;
- Dizionari;
- Testi di lettura della biblioteca scolastica;
- Materiale audiovisivo;
- Modulario;
- Quotidiani e riviste specializzate - Quotidiani e periodici d'informazione;
- Documenti originali;
- Calcolatrici tascabili;
- Videoproiettore;
- Presentazione in PowerPoint;
- Computer;
- L.I.M.;
- Attrezzi ginnici;
- Strumenti scientifici.

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è sempre un momento fondamentale nel processo educativo per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per programmare eventuali momenti di recupero e approfondimento. Infatti, così come si evince dalle relazioni dei singoli docenti, è avvenuta periodicamente attraverso interrogazioni e prove oggettive, tesine e lavori di ricerca individuali e di gruppo, utilizzando, diverse tipologie, in base agli obiettivi che si è inteso misurare, in modo da avere, quindi, una pluralità di elementi di giudizio.

La natura della verifica è stata duplice:

- verifica formativa per controllare, individualmente e collettivamente, le difficoltà dell'apprendimento;
- verifica sommativa per certificare il raggiungimento, da parte degli alunni, degli obiettivi prefissati.

La valutazione sommativa ha verificato il cammino di maturazione di ciascun alunno tenendo conto della situazione di partenza e delle capacità personali di ciascuno. Si è fatto riferimento, nell'attribuzione dei voti ai seguenti indicatori:

- impegno, diligenza, partecipazione e interesse profusi nelle varie attività didattiche;
- correttezza espressiva con l'utilizzo dei linguaggi specifici richiesti nelle varie discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi;

- competenze ed abilità acquisite;
- raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

Sono stati stabiliti ad inizio dell'anno scolastico, da parte del Collegio dei docenti, dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza secondo la griglia che di seguito si riporta.

Voto	Giudizio
1-2	Impreparato, Rifiuto a sottoporsi a verifica
3	Impegno e partecipazione inesistente. Scarsa e confusa conoscenza dei contenuti, mancanza di autonomia applicativa. Commette numerosi e gravi errori.
4	Impegno e partecipazione insufficiente. Conoscenza lacunosa e approssimativa degli argomenti. Serie difficoltà applicative ed espositive. Commette errori gravi.
5	Impegno e partecipazione incostanti. Conoscenza superficiale dei contenuti, difficoltà ad operare autonomamente. Commette errori non gravi.
6	Impegno e partecipazione sufficienti. Conoscenza dei contenuti essenziali e capacità di esprimerli in modo corretto.
7	Impegno e partecipazione costanti, apprezzabile conoscenza dei contenuti, autonomia espositiva ed applicativa.
8	Impegno e partecipazione buoni. Conoscenze ampie ed approfondite, buone capacità di analisi e sintesi, espressione specifica ricca ed appropriata. Capacità di elaborare in modo autonomo e personale.
9/10	Impegno e partecipazione assidui e di tipo collaborativi. Conoscenze ampie, complete e coordinate, acquisite con apporti personali. Capacità di saperle organizzare in modo autonomo e completo sia a livello teorico che a livello pratico.

10. ATTIVITA' FORMATIVE EXTRACURRICULARI E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

- 04 Ottobre partecipazione alla "Giornata del dono" attività prevista di educazione civica al fine di promuovere il volontariato giovanile.
- 31 Ottobre Attività di orientamento: incontro con il Dott. F. Errante della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici San Michele.
- 04 Novembre: Laboratorio didattico di "Educazione finanziaria", attività di educazione civica in collaborazione con dei rappresentanti della Banca d'Italia.

- 26 Novembre: visione della Rappresentazione teatrale “Otello e Desdemona”, di Shakespeare rivisitata in chiave moderna dalla compagnia teatrale *Officine Teatrali Quintarmata*.
- 13 Dicembre: visione del *docufilm* “Io rimango qui” ed incontro con lo staff di produzione.
- 14 Febbraio: attività di orientamento con Camplus Catania.
- 24 Febbraio: attività di orientamento con Fondazione ITS Academy Energia & Tecnologia.
- 27 Febbraio: attività di orientamento con La Marina Militare.
- 20 Marzo: attività di orientamento con ITS Academy
- 02 Aprile: partecipazione al progetto Policoro della Diocesi di Nicosia
- 05 Aprile: attività di orientamento con l’Associazione “GiurisprudenzAttiva” della UniCT.
- 08 Aprile: Incontro con l’Arma dei Carabinieri, attività prevista di Educazione alla legalità,

11. DIDATTICA ORIENTATIVA

Titolo del progetto: “Vivere attivamente: Cittadinanza e Salute in Azione”

La classe, durante l’a.s.2024-2025, ha svolto 30 h ore di attività di orientamento formativo come da linee guida adottate dal DM 328 del 22.12.2022.

I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell’ambito dell’Orientamento attivo nella transizione scuola-università, hanno aiutato gli alunni a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Nello specifico la classe ha svolto la seguente attività

TITOLO CORSO/ ATTIVITA’	CURRI- CU- LARE	ORE SVO LTE	SINTESI ATTIVITÀ	ENTE PRESSO CUI SI È SVOLTO
Giornata del dono.	X	2	Riflessioni e dibattito sul tema del consumismo e della solidarietà.	I.I.S. “F.lli Testa” Nicosia

Orientamento	X	2	Attività di orientamento in auditorium.	I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia
Educazione Finanziaria con Banca d'Italia in Auditorium.	X	2	Laboratorio di Educazione Finanziaria.	I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia
Incontro come da circolare n.61.	X	4	Incontro in auditorium sul tema della tossicodipendenza.	I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia
Assemblea Straordinaria di Istituto – Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" come da circolare n.67.	X	3	Riflessioni sul tema del bullismo e cyberbullismo.	Cinema Cannata Nicosia
Proiezione del film: Io rimango qui.	X	2	Valorizzazione del proprio territorio	I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia
Carta dei Diritti Umani. Oggi i paesi in guerra.	X	3	Visione di video/documentari	I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia
Visione del film "Numero 24" in occasione del Giorno della Memoria.	X	3	Dibattito.	I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia
Attività di Orientamento	X	1	Incontro informativo con Campus di Catania	I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia
Attività di Orientamento in uscita	X	1	Incontro informativo con Fondazione Its Academy di Catania Energia & Tecnologia	I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia
Attività di Orientamento in uscita	X	3	Incontro informativo con la Marina Militare	I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia

Accesso alla piattaforma UNICA, scelta del capolavoro e compilazione dell' e-portfolio.	X	9	Programmazione modulo orientamento. Illustrazione, funzionamento e scopo della Piattaforma Unica. Lavoro per competenze sul capolavoro. Attività di gruppo per la realizzazione e l'inserimento del "Capolavoro" nella Piattaforma Unica.	I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia
Progetto con l'Università Kore di Enna: "Stili di vita attivi: promuovere il benessere della persona attraverso l'attività motoria e lo sport".	X	15	Iscrizione al progetto. Incontri con i proff. Sgrò, Nicolosi, Tortella, Orofino.	I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia Università Kore di Enna.
Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro.	X	4	Partecipazione degli allievi al seminario del Prof. Giusti. Incontro in auditorium: progetto Policoro. Incontro con l'Arma dei Carabinieri.	I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia
Conoscere il territorio	Extra-curriculare	30	Partecipazione al viaggio d'istruzione	Territorio Grecia

12. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte degli esami di stato:

- Una simulazione della prima prova scritta di Italiano nel giorno 14/03/2025 (tempo assegnato 5 ore);
- una simulazione della seconda prova scritta di Scienze Umane entro il 30/05/2025 (tempo assegnato 6 ore).

I testi delle prove sono stati elaborati dagli insegnanti curricolari e condivisi dal consiglio di classe. Nell'**allegato 4** si riportano le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni della prima, della seconda prova scritta e del colloquio orale.

13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'O.M. n.55 del 22 Marzo 2024.

ALLEGATO A - D.lgs. 62 del 13/04/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per la valutazione di fine anno, al termine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso, sulla base delle tabelle stabilite dal Regolamento degli Esami di Stato, sarà attribuito a ciascun allievo un punteggio relativo al credito scolastico che concorre alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato. Per la determinazione del punteggio relativo al credito scolastico si terrà conto, oltre che della media dei voti, anche (ai sensi dell'art. 8, comma 5, dell'O.M. n. 205 dell'11 Marzo 2019) dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, (e così rinominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) che, concorrendo alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, contribuiscono alla definizione del suddetto credito.

L'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti (compreso il voto in condotta), sarà effettuata in presenza di almeno uno dei seguenti elementi:

1. Media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque o coincidente con l'estremo superiore della fascia (esclusa l'ultima fascia);
2. Attività integrative e complementari quali: corsi extracurricolari PON e/o di Alternanza Scuola Lavoro (dall' A. S. 2018/19 ridenominati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento); partecipazione alle edizioni promosse da PNRR; esperienze di studio o formazione all'estero, equiparabili ai percorsi di ASL - PCTO frequentati dalla classe

(alla luce dei chiarimenti interpretativi forniti dal MIUR con nota prot. n. 3355 del 28.03.2017); e/o qualsiasi altra attività prevista dal PTOF che non si sia svolta in orario curriculare e che ha previsto un attestato finale da cui risulti la frequenza ad almeno l'80% degli incontri, oltre ad una partecipazione attiva e responsabile.

14. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E CONTENUTI SVOLTI

I contenuti svolti e le relazioni delle singole discipline, con la precisazione degli obiettivi didattici realizzati, delle strategie messe in atto per il loro conseguimento, dei metodi, dei criteri e degli strumenti di misurazione e della valutazione saranno allegati in copia al presente documento (**Allegati N. 1 e 2**).

15. PERCORSI TRASVERSALI PER LE COMPETENZE E L'ORIENTAMENTO

Il Piano dell'Offerta Formativa del I.I.S. "F.lli Testa" di Nicosia ha previsto, per le classi dell'indirizzo Scienze Umane, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel settore della formazione, attraverso Convenzioni con i Circoli didattici presenti nel territorio, con le Cooperative sociali e con vari Enti e centri di formazione, capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola. I progetti, in tutto e per tutto coerenti con il percorso educativo del Liceo delle Scienze Umane, hanno visto la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Qui di seguito il prospetto illustrativo.

A.S.		TITOLO	N. ORE SVOLTE
A.s. 2022-2023	I ANNO	<i>"Osservare per apprendere nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria"</i>	35
A.s. 2023-2024	II ANNO	<i>Giocando si impara Osserviamo l'apprendimento tra i bambini della Scuola dell'Infanzia</i>	30
A.s. 2024-2025	III ANNO	<i>Viaggio nella terra della PAIDEIA</i>	30

Nel corso del Triennio alcuni degli allievi hanno effettuato dei percorsi alternativi, in aggiunta, allo schema indicato sopra. Pertanto le ore raggiunte sono abbondantemente superiori alle 90 prescritte dalla normativa.

Dettagli ulteriori sulle attività svolte e le relative finalità sono riportati nella relazione in allegato al presente documento (**Allegato 3**).

16. ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

Ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante l' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e successive integrazioni, è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

I tre assi intorno a cui ruota questo insegnamento sono:

1. Lo studio della Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza dei diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, sociale e culturale della comunità.
2. Lo Sviluppo Sostenibile realizzabile attraverso la formazione sulla educazione ambientale, concernente anche la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio in un'ottica ampia che tenga conto degli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU. In quest'asse rientrano anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile.
3. L'uso consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali, trattati in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete.

In sede di programmazione coordinata, nella seduta del Consiglio di classe del 11/10/2024, il Consiglio di classe della 5° C Liceo Scienze Umane, in perfetta coerenza con le tematiche, inerenti ai percorsi interdisciplinari, ha individuato le seguenti tematiche per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

Periodo	Discipline	Percorso/attività	Abilità
I° quadrimestre	Scienze motorie (3h)	Carta dei Diritti Umani	L'alunno è in grado di: • sviluppare gli argomenti oggetto di studio con l'apporto di quanto appreso in educazione civica; • operare scelte a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile; • riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e
	Scienze naturali (2h)	Educazione finanziaria e cultura d'impresa	
	Latino (2h)	Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	
	Arte (2h)	Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico culturale e ambientale.	
	Inglese (3h) Filosofia (3h)	Le istituzioni sovranazionali e l'organizzazione dell'Unione Europea	

II° quadrimestre	Italiano (4h) Scienze Umane (5h) Inglese (3h)	Carta dei Diritti Umani	nella realtà circostante i principi di diritto e legalità. • comprendere i diritti e i doveri connessi alla cittadinanza attiva.
	Matematica e Fisica (4 h) Storia (2h)	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13. Lotta contro il Cambiamento Climatico	
	Totale : 33 ore		

17. PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ha sviluppato nove percorsi a carattere interdisciplinare, riportati nella seguente tabella. Per ciascun percorso si esplicitano le discipline coinvolte, i relativi argomenti trattati e i traguardi di competenza PECUP (per la simbologia usata, si veda la descrizione delle competenze PECUP riportate nel paragrafo successivo).

TRA-GUARDI DI COMPETENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
1a, 2a, 2b, 3a, 3c, 4a, 4b, 4c, 4d, 4h, 5a, 5b, LSUa, LSUb, LSUc, LSUD			<u>LINGUA E CULTURA INGLESE:</u> → Charles Dickens, humanitarian or social novels; → Oscar Wilde's life: "No one can be free if forced to be like others". <u>SCIENZE UMANE:</u> → La disabilità → La malattia mentale → Didattica inclusiva e Bisogni educativi speciali → Il tema dell'escluso e del diverso e il lungo cammino dell'inclusione sociale e scolastica

TRA-GUARDI DI COMPE-TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
	Uguaglianza e diversità	Inglese Scienze Umane Italiano Fisica Scienze Motorie Scienze Naturali	→ La scuola inclusiva di Maria Montessori e Don Lorenzo Milani → Multiculturalità e interculturalità → La partecipazione politica → Il Welfare State <u>ITALIANO:</u> → Il pensiero divergente di Leopardi rispetto al progressismo dell'epoca e il sentimento di solitudine-esclusione del giovane poeta ne <i>Il passero solitario</i> → L'intellettuale "diverso" rispetto agli "uguali" della società di massa: i poeti maledetti e gli scapigliati in conflitto con la società; l'esteta dannunziano al di sopra delle masse; il poeta-fanciullo di Pascoli e l'esclusione dal mondo adulto → Verga: uguali e inclusi, diversi ed esclusi. Il rischio di andare controcorrente. <u>LATINO</u> → Il tema dell'uguaglianza e della protesta degli umili sotto il segno della morale di Fedro. → Nel segno dell'isolamento e del distacco, a fronte della dilagante corruzione morale: Persio. → Il tema dell'uguaglianza tra liberi e schiavi in relazione al diritto naturale: Seneca. → L'esigenza di marcare una distanza, quindi una "diversità" in termini di distinzione, tra l'io e la folla in Seneca. → L'alienazione in Seneca, tema modernamente collegato a quello della noia. → Nel segno della distinzione e quindi della diversità: <i>Petronius Arbiter elegantiae</i>. → Nel segno della diversità, intesa come

TRA- GUARDI DI COMPE- TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
			condizione di emarginazione dell'intellettuale: Giovenale. → Una vita da <i>cliens</i>: Marziale. <u>FISICA :</u> → Elettricità e Magnetismo: analogie e differenze. <u>SCIENZE MOTORIE:</u> → Le Olimpiadi. I giochi Olimpici. Le Paraolimpiadi. Le discipline. <u>SCIENZE NATURALI</u> → Il concetto di isomeria in chimica organica.
1a, 2a, 2b, 3a, 3c, 4a, 4b, 4c, 4d, 4h, 5a, 5b, LSUa, LSub, LSUc, LSUd	IL PROGRESSO	Italiano Inglese Scienze Umane Sc. Naturali	<u>LINGUA E CULTURA INGLESE:</u> → Positivism and the Scottish writer Robert Louis Stevenson; → Charles Dickens "<i>Hard Times</i>". <u>SCIENZE UMANE:</u> → Scenari della società industriale → L'industria culturale e la società di massa → Le analisi critiche della società di massa → Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione → Le radici storiche dell'attivismo → La nascita della scuola di massa <u>ITALIANO:</u> → La dissacrazione del progresso in Leopardi → La fiducia nel progresso all'epoca del Positivismo

TRA-GUARDI DI COMPE-TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
		Sc. Motorie Fisica	→ I vinti di Verga: l'altro volto del progresso → Futurismo: un inno al progresso → Il progresso e la reificazione post-umana dell'uomo nei <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> di Pirandello → L'esito devastante del progresso nell'ecatombe finale de <i>La coscienza di Zeno</i> → Il progresso come ascesa spirituale nella <i>Divina Commedia</i> <u>LATINO</u> → La condanna del progresso tecnologico in Seneca, causa della corruzione etica e morale (fermo restando una visione positiva della conoscenza scientifica). → L'esaltazione del progresso scientifico in Plinio il Vecchio. <u>FISICA / MATEMATICA :</u> → Elettricità, Magnetismo e Fisica nucleare, tutte le scoperte in questi campi e le invenzioni ad esse collegate. → La crittografia e la sua importanza per le attività della vita quotidiana; legame tra crittografia e statistica. → Legame tra probabilità e alcuni fenomeni fisici. <u>SCIENZE MOTORIE:</u> → Lo sport, un prodotto della rivoluzione industriale. <u>SCIENZE NATURALI</u> → Le prime plastiche (Bachelite) → Gli idrocarburi → Il positivismo e la nascita della chimica organica → J. Lister e gli albori della disinfezione

TRA- GUARDI DI COMPE- TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
			→ I. Semmelweils e la febbre puerperale.
1a, 2a, 2b, 3a, 3c, 4a, 4b, 4c, 4d, 4h, 5a, 5b, LSUa, LSUb, LSUc, LSUd	L'ETÀ DEI TOTALITARI- SMI	Italiano Inglese Scienze Umane Sc. Naturali Sc. Motorie Fisica	<u>LINGUA E CULTURA INGLESE:</u> → George Orwell :“<i>Animal Farm</i>” and “1984”. <u>SCIENZE UMANE:</u> → Nel cuore della politica: il potere → Il ruolo dei mezzi di comunicazione nella costruzione del consenso e nella manipolazione delle masse. → Le caratteristiche dello Stato totalitario secondo Hanna Arendt → La scuola durante il fascismo → La riforma Gentile → La pedagogia di Makarenko <u>ITALIANO:</u> → La reazione al Fascismo tra adesioni convinte (D'Annunzio, i futuristi, Ungaretti) adesioni per secondi fini (Pirandello) e negazione del consenso (Montale). <u>LATINO</u> → La <i>clementia</i>, quale antidoto alla gestione tirannica del potere: Seneca. → Il teatro di Seneca come teatro non di

TRA- GUARDI DI COMPE- TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
			“opposizione” nei confronti del potere dispotico crudele e sanguinario, ma di “esortazione” al Principe, con l'implicito invito alla <i>moderatio</i> e alla <i>clementia</i>. → L'ideologia del principato in Tacito e la condanna del dispotismo. <u>FISICA (MATEMATICA):</u> → Fisica nucleare, reazioni di fissione dell'uranio e bomba atomica. → Esponenziali ed applicazioni alla fissione nucleare; la statistica e il legame con la crittografia, il lavoro del gruppo di Alan Turing e il ruolo svolto durante la Seconda Guerra Mondiale. <u>SCIENZE MOTORIE:</u> → I Giochi Olimpici del 1936 a Berlino. <u>SCIENZE NATURALI</u> → Primo Levi, capitolo sul Carbonio ne “ Il sistema periodo” → A. Nobel e la dinamite. → F. Haber e il suo ruolo tra la prima e la seconda guerra mondiale.
1a, 2a, 2b, 3a, 3c, 4a, 4b, 4c, 4d, 4h, 5a, 5b, LSUa, LSUb, LSUc, LSUd	UOMO-	Italiano Inglese Scienze Umane	<u>LINGUA E CULTURA INGLESE:</u> → “<i>Coketown – Hard Times</i>” by C. Dickens. <u>SCIENZE UMANE:</u> → La natura come ambiente di apprendimento nelle scuole nuove, nelle sorelle Agazzi , in M. Montessori, in Freinet, Dewey... → Globalizzazione e ambiente: le posizioni critiche → L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile come risposta agli squilibri ambientali

TRA-GUARDI DI COMPE-TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
	NATURA	Sc. Naturali Sc. Motorie Fisica	<u>ITALIANO:</u> → I diversi volti della Natura in Leopardi: bugiarda, indifferente, devastatrice. → La natura-<i>roba</i> in Verga. → La natura nella poesia di Pascoli: pericolo, dispositivo di armonia, testimone di realtà sotterranee. → Il panismo dannunziano a confronto con quello pirandelliano nel finale di <i>Uno, nessuno e centomila</i>. → La natura martoriata dalla guerra nelle poesie di Ungaretti. → La natura e le sue <i>scaglie</i> di verità nella poesia montaliana. <u>LATINO</u> → Il rapporto armonico dell'uomo con la natura: Le <i>Naturales quaestiones</i> di Seneca. → Lo studio e la funzione della natura nella <i>Naturalis Historia</i> di Plinio il vecchio. <u>FISICA :</u> → Lo studio della Natura nei secoli: dall'approccio dei primi filosofi naturali alla nascita del metodo sperimentale nel 1600. <u>SCIENZE MOTORIE:</u> → Il piacere del moto. Il Corpo umano una macchina dinamica. I benefici dell'attività fisica. Perché mi muovo? <u>SCIENZE NATURALI</u> → Idrocarburi. → Polifenoli (antiossidanti naturali). → Polioli (dolcificanti naturali). → La chimica degli esplosivi.

TRA-GUARDI DI COMPE-TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
1a, 2a, 2b, 3a, 3c, 4a, 4b, 4c, 4d, 4h, 5a, 5b, LSUa, LSub, LSUc, LSUd	IL CON-CETTO DI LIMITE	Italiano Inglese Scienze Umane Sc. Naturali Sc. Motorie Fisica	<u>LINGUA E CULTURA INGLESE:</u> → An exemplary Aesthete: Oscar Wilde; → The secret chemistry of Dr. Jekyll and Mr. Hyde. <u>SCIENZE UMANE:</u> → L'inconscio come "limite interno" che agisce sull'individuo al di fuori della sua volontà nella psicoanalisi di Freud → Il limite tra normalità e follia → I bambini irregolari di Ovide Decroly → I bambini subnormali di Maria Montessori <u>ITALIANO:</u> → Limite e immaginazione nella poesia di Leopardi → La visione limitata e limitante del determinismo di <i>Hippolyte Taine</i> all'epoca del Positivismo → L'ideale dell'ostrica in Verga: garanzia di successo o zona limite? → Il limite (nebbia, siepe, nido) come dispositivo di sicurezza nella poesia pascoliana. → L'esteta e il superuomo in D'Annunzio: due dispositivi per andare oltre i limiti della società di massa. → L'umorismo pirandelliano: una lente speciale che supera i limiti delle apparenze.

TRA-GUARDI DI COMPE-TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
			→ La maschera-limite e la follia come dispositivo di salvezza nell'opera pirandelliana. → L'inettitudine come limite al dispiegarsi di un'esistenza piena nell'opera di Svevo. → La vita-<i>muraglia</i> della poesia montaliana e l'impossibilità di varcare il limite, nonostante le illusioni epifaniche. → Il limite della parola: il tema dell'ineffabilità nel <i>Paradiso</i> dantesco. <u>LATINO</u> → Oltre il limite della ragione: il <i>furor</i> nelle tragedie di Seneca. → Al di là di ogni limite etico ed estetico: l'umanità raffigurata nel <i>Satyricon</i> di Petronio. → La denuncia del superamento del limite etico che porta alla licenza della corruzione morale, quale tema prediletto del genere satirico. <u>SCIENZE MOTORIE:</u> → Educarsi con lo sport. Le abilità motorie di base. Le capacità condizionali. Sviluppo funzionale del movimento. Le diverse forme del movimento. Il consolidamento degli schemi motori. Le tre fasi dell'apprendimento motorio. Il controllo motorio. Le percezioni. <u>SCIENZE NATURALI</u> → Le formule limite di risonanza benzene

TRA-GUARDI DI COMPE-TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
1a, 2a, 2b, 3a, 3c, 4a, 4b, 4c, 4d, 4h, 5a, 5b, LSUa, LSub, LSUc, LSUd	L'INFANZIA	Italiano Inglese Scienze Umane Sc. Naturali Sc. Motorie Fisica	<u>LINGUA E CULTURA INGLESE:</u> → "Childhood in the Victorian Age" ; → "Oliver Twist" by C. Dickens; → "Jane Eyre" by Charlotte Bronte; → Lewis Carroll: "<i>Alice Adventures in Wonderland</i>" and the theme of "growing up". <u>SCIENZE UMANE:</u> → La concezione dell'infanzia dall'attivismo pedagogico alla pedagogia contemporanea con riferimenti a teorie e autori. <u>ITALIANO:</u> → L'infanzia negata: la vita dei cosiddetti <i>carusi</i>, attraverso la novella di <i>Rosso Malpelo</i>. → Il fanciullino di Pascoli: tra sguardo adamitico e incapacità di aprirsi alla vita adulta. → Gli inetti di Svevo: un'infanzia all'insegna di padri ingombranti. <u>LATINO</u> → L'attenzione all'infanzia nella pedagogia di Quintiliano. <u>FISICA :</u> → Semplificazione di concetti e modelli semplificati della realtà <u>SCIENZE MOTORIE:</u> → Le dinamiche di sviluppo dell'adolescenza. Cambiamenti e adolescenza. L'età dello sviluppo. Organizzarsi con una agenda.

TRA-GUARDI DI COMPE-TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
			<u>SCIENZE NATURALI</u> → I legami covalenti in chimica organica. → Le terre rare e lo sfruttamento minorile per l'ottenimento del Coltan.
1a, 2a, 2b, 3a, 3c, 4a, 4b, 4c, 4d, 4h, 5a, 5b, LSUa, LSUb, LSUc, LSUd	IL RAPPORTO INTELLET-TUALE E POTERE	Italiano Inglese Scienze Umane Sc. Naturali Sc. Motorie Fisica	<u>LINGUA E CULTURA INGLESE:</u> → Winston Churchill and the "War Speeches"; → George Orwell. <u>SCIENZE UMANE:</u> → Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: apocalittici e integrati → H. Arendt e i totalitarismi → Don Lorenzo Milani e la critica alla scuola → Danilo Dolci: una pedagogia della pace → Aldo Capitini e la non violenza → Gramsci e il ruolo educativo degli intellettuali <u>ITALIANO:</u> <u>Intellettuali che collaborano con il potere:</u> → D'Annunzio e il poeta <i>vate</i> → Pascoli: <i>vate</i> a favore della politica coloniale ne <i>La grande proletaria s'è mossa</i> → I futuristi: il militarismo e la guerra quale <i>sola igiene del mondo</i> → Ungaretti: i rapporti con il duce e la collaborazione con il quotidiano <i>Popolo d'Italia</i> <u>Intellettuali che collaborano per secondi fini:</u> → L'adesione al Fascismo di Pirandello <u>Intellettuali che negano la funzione del poeta quale vate, opponendosi al regime:</u> → Eugenio Montale <u>LATINO</u>

TRA- GUARDI DI COMPE- TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
1a, 2a, 2b, 3a, 3c, 4a, 4b, 4c, 4d,			→ Il rapporto intellettuali-potere nell'età del dispotismo neroniano: le morti indotte dei maggiori intellettuali dell'epoca: da Seneca a Lucano e Petronio. → Il ruolo attivo dell'intellettuale-filosofo nella società ed il ruolo "formativo" dell'intellettuale-filosofo nei confronti del Principe che detiene il potere politico: Seneca. → Il consenso e l'adesione intellettuale prestata al potere imperiale durante l'età dei Flavi: da Quintiliano e Plinio il Vecchio al disimpegno politico di Marziale. → L'età di Traiano e il ritorno alla libertà: Tacito e Giovenale <u>SCIENZE MOTORIE:</u> → Avvicinarsi allo sport. La seduta di allenamento. Il programma di allenamento. Sportivi e tifosi: il fairplay. <u>SCIENZE NATURALI</u> → A. Nobel e la scoperta della dinamite → E. Mattei ed il suo ruolo nell'Italia del dopoguerra. → F. Haber ed il suo ruolo al servizio del potere

TRA-GUARDI DI COMPE-TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
4h, 5a, 5b, LSUa, LSUb, LSUc, LSUd	IL TEMPO	Italiano Inglese Scienze Umane Sc. Naturali Sc. Motorie Fisica	<u>LINGUA E CULTURA INGLESE:</u> → “The stream of Consciousness” by J. Joyce; → “The picture of Dorian Gray” by Oscar Wilde; → Lewis Carroll: “Alice' Adventures in Wonderland”. <u>SCIENZE UMANE:</u> → Il tempo scuola come variabile pedagogica e risposta a una domanda sociale: le trasformazioni della scuola nel XX secolo. → Sistema formativo italiano: i principali interventi normativi → Le fasi temporali dello sviluppo: → Le fasi dello sviluppo psicosessuale in Freud → Erikson e i cicli di vita → Lo sviluppo cognitivo secondo Piaget e Vygotsky → Tempo sociale e cambiamento culturale → La globalizzazione: il tempo si “accorcia” e diventa simultaneo, crisi del tempo lento, della riflessione. <u>ITALIANO:</u> → Il tempo in Leopardi: tra attese e ricordi. → Il tempo ciclico né I Malavoglia di Verga. → Il Futurismo: la negazione del passato e la corsa con il tempo. → Il tempo come regressione al nido o avanzamento incontro alla morte nella poesia di Pascoli. → Il tempo come memoria nella poesia di Ungaretti. <u>LATINO:</u>

TRA-GUARDI DI COMPE-TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
			→ Il valore del tempo in Seneca. → Il tempo storico e la visione negativa in Lucano. → L'idoleggiamento del passato virtuoso in Giovenale. → Il tempo antico, le origini di Roma e l'integrità dei costumi nella Germania di Tacito. <u>FISICA :</u> → fenomeni fisici dipendenti dal tempo <u>SCIENZE MOTORIE:</u> → Infortunistica e prevenzione. Il primo soccorso. La rianimazione. La sequenza BLS. Procedure di intervento BLS. → Soccorso in caso di emergenza. → Soccorso in caso di avvelenamento. <u>SCIENZE NATURALI</u> → I mito dell'Uroboro e dell'eterno ritorno fonte di ispirazione per la formula del benzene → I catalizzatori metallici ed acidi nelle reazioni di chimica organica.
1a, 2a, 2b, 3a, 3c, 4a, 4b, 4c, 4d, 4h, 5a, 5b, LSUa, LSUb, LSUC, LSUD			<u>LINGUA E CULTURA INGLESE:</u> → Lewis Carroll: "Alice' Adventures in Wonderland" ; → Robert L. Stevenson: "The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde". <u>SCIENZE UMANE:</u> → Il sogno come strumento per sondare l'inconscio: Freud e la psicoanalisi. → Le religioni sciamaniche. → John Dewey: Il sogno della democrazia educativa. → Il sogno della pedagogia popolare di Freinet.

TRA-GUARDI DI COMPE-TENZA PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI
	IL SOGNO	Italiano Inglese Scienze Umane Sc. Naturali Sc. Motorie Fisica	<u>ITALIANO:</u> → I sogni infranti della giovinezza nella poesia di Leopardi e il “sogno” di un domani migliore nel <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero</i>. → Il sogno di un futuro migliore nel giovane 'Ntoni Malavoglia. → La “lanterninosofia” di Pirandello: l'autoinganno dei “sogni” con cui ci rappresentiamo la realtà. → Le fughe trasognate di Belluca ne <i>Il treno ha fischiato</i> <u>LATINO:</u> → Il sogno di una vita semplice, fatta di piccole e umili cose in Marziale. → L'utopia della Repubblica e il Principato ideale in Tacito. <u>SCIENZE MOTORIE:</u> → Le capacità coordinative. Dal gesto naturale alle capacità motorie. La percezione di sé. L'equilibrio. <u>SCIENZE NATURALI</u> → Il sogno di Kekulé.

18. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) DEL LICEO SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni (vedi oltre), dovranno:

- ☑ **(LSUa)** aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ☑ **(LSUb)** aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ☑ **(LSUc)** saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ☑ **(LSUd)** saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ☑ **(LSUe)** possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei:

1. Area metodologica

- ☑ **(1a)** Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ☑ **(1b)** Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ☑ **(1c)** Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- ☑ **(2a)** Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ☑ **(2b)** Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- ☑ (2c) Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- ☑ (3a) Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ☑ (3b) Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ☑ (3c) Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ☑ (3d) Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- ☑ (4a) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ☑ (4b) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità, sino ai giorni nostri.
- ☑ (4c) Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- ☑ **(4d)** Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ☑ **(4e)** Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ☑ **(4f)** Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ☑ **(4g)** Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ☑ **(4h)** Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- ☑ **(5a)** Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ☑ **(5b)** Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ☑ **(5c)** Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

19. ALLEGATI

Allegato N. 1 - Contenuti svolti delle singole discipline

Allegato N. 2 - Relazioni finali delle singole discipline

Allegato N. 3 - Relazione sui Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (PCTO)

Allegato N. 4 - Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C LSU

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
Iraci Sareri Annalisa	Lingua e Lett. Italiana	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Leonora Marcella	Lingua e Cultura Latina	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Patrizia Venuta	Storia	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Di Pasquale Mariangela	Scienze motorie	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Salvo Maria	Lingua e Cultura Inglese	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
D'Angelo Pizzolo Maria Antonella	Scienze Umane	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Palmigiano Filippa	Filosofia	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Gullotta Maria Santa	Religione Cattolica	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Scelsi Luigi	Matematica - Fisica	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
La Delfa Oscar	Scienze Naturali	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Coltiletto Francesco	Storia dell'Arte	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)

Nicosia, lì 15 maggio 2025



Il Dirigente Scolastico

prof. Giuseppe Chiavetta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

Allegato N. 1 – Contenuti svolti delle singole discipline

DISCIPLINA	Lingua e letteratura italiana
DOCENTE	Iraci Sareri Annalisa
LIBRO DI TESTO	M. Tortora, <i>Una storia chiamata letteratura</i> . Storia e antologia della letteratura italiana, Palumbo Editore - vv. Leopardi, 3 A e Antologia della Commedia

Contenuti disciplinari di Lingua e letteratura italiana

□ Giacomo Leopardi

- La biografia
- La poetica nelle sue diverse fasi e relative opere

Testi analizzati dallo *Zibaldone*:

- La teoria del piacere
- Il bello e il piacevole delle cose (ovvero le teorie della visione, del suono e della rimembranza)

Testi analizzati dai *Canti*:

- Il passero solitario
- L'infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- Il sabato del villaggio
- La ginestra o il fiore del deserto, vv. 1-85; vv. 111-157; vv. 289-322

Testi analizzati dalle *Operette morali*:

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di Plotino e di Porfirio
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero

Il Secondo Ottocento

- Panoramica generale sul contesto storico
- I fondamenti epistemologici del Secondo Ottocento: Positivismo, determinismo, darwinismo e marxismo
- Le correnti della letteratura: Scapigliatura, Naturalismo e Verismo
- La crisi del Positivismo e la nascita del Decadentismo

□ Giovanni Verga

- La biografia
- Cenni sulle opere tardo romantiche
- La svolta verista: la formulazione del canone dell'impersonalità e la rivoluzione linguistica
- Quadro generale delle opere veriste

Testi analizzati da *Vita dei campi*:

- La “lettera a Salvatore Farina”. Una dichiarazione di poetica
- Rosso Malpelo
- La lupa

Testi analizzati dal romanzo *I Malavoglia*:

- La prefazione al Ciclo dei vinti
- L’inizio del romanzo (dal cap. I)
- La famiglia Malavoglia fra legge e onore (dal cap. VI)
- Un dialogo tra nonno e nipote. Due mondi a confronto (dal cap. XI)
- L’addio di ’Ntoni (dal cap. XV)

Testo analizzato da *Novelle rusticane*:

- La roba

Testo analizzato dal romanzo *Mastro-don Gesualdo*:

- La morte di Gesualdo (dal cap.V, parte quarta)

□ **Giovanni Pascoli**

- La biografia
- Il rapporto con il Simbolismo europeo e le specificità del Simbolismo pascoliano
- La poetica del fanciullino, attraverso l’analisi del frammento proposto dal libro di testo, tratto dall’omonimo saggio
- Caratteri e temi della poesia pascoliana
- Cenni sulle raccolte fondamentali: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*

Testi analizzati da *Myricae*:

- La prefazione alla terza edizione
- Lavandare
- X Agosto
- L’assiuolo
- Novembre
- Il lampo
- Il tuono

Testi analizzati da *Canti di Castelvecchio*:

- Nebbia
- Il gelsomino notturno

□ **Gabriele D’Annunzio**

- La biografia: dall’estetismo al superomismo
- La produzione poetica: *Alcyone* e la fusione panica con la Natura
- La produzione in prosa: Il piacere e la crisi dell’estetismo
- Il mito del superuomo e i rapporti con il potere politico

Testi analizzati dalla raccolta *Alcyone*:

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Testi analizzati da *Il piacere*

- Andrea Sperelli, principe romano (parte I, cap. II - la vita come “opera d'arte”)
- Quel nome! (parte IV, cap. II)

Il Modernismo

- Panoramica generale sul contesto storico
- La svolta epistemologica di inizio secolo: il tempo come durata di Bergson, il relativismo einsteiniano e la scoperta dell'inconscio di Freud
- I caratteri generali della letteratura modernista
- Cenni sulla poesia crepuscolare: il declassamento della funzione poetica, temi, ambienti e stile
- Il Futurismo: il concetto di avanguardia, l'immediatezza dell'arte e la rottura con il passato, le scelte stilistiche. Cenni ai temi caldi del Futurismo attraverso la lettura di un frammento del Manifesto di F.T. Marinetti, proposto dal libro di testo

□ Luigi Pirandello

- La biografia
- La visione del mondo e la poetica dell'umorismo
- Il contrasto tra la vita e la forma. La follia come via di fuga dalla prigionia della maschera
- Panoramica generale sulla produzione pirandelliana: romanzi, novelle, opere teatrali
- L'evoluzione del teatro pirandelliano: dal superamento del dramma borghese, al teatro del grottesco fino al metateatro (cenni)

Testi analizzati da *Il fu Matti Pascal*:

- L'ingannevole gioia di diventare un altro (dal cap. VIII)
- La “lanterninosofia” (dal cap. XIII)
- Un bacio, la vita che ritorna (dal cap. XV)
- Pascal di fronte alla propria tomba (cap. XVIII)

Testo analizzato dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*:

- La cinepresa di Serafino riprende l'orrore (dal quaderno settimo)

Testo analizzato dal romanzo *Uno, nessuno e centomila*:

- Vivo e intero . . . in ogni cosa fuori (dal Libro ottavo, cap. IV)

Testo analizzato da *Novelle per un anno*:

- Il treno ha fischiato

□ Italo Svevo

- La biografia: un intellettuale mitteleuropeo
- L'influenza della psicoanalisi nella sua opera
- Il fortunato incontro con Joyce: dall'indifferenza della critica al “caso Svevo”
- La figura dell'inetto nelle opere di Svevo
- Cenni ai romanzi *Una vita* e *Senilità*
- La coscienza di Zeno: struttura dell'opera, la psicoanalisi come tema e come approccio di lettura, il narratore inattendibile, i temi del romanzo

Testi analizzati da *La Coscienza di Zeno*:

- L'eterna ultima sigaretta (dal cap. III)
- L'ecatombe finale (dal cap. VIII)

□ **Giuseppe Ungaretti**

- La biografia nei suoi snodi fondamentali: Alessandria d'Egitto, Parigi e la guerra
- La poetica: l'influenza del Futurismo e del Simbolismo francese.
- L'allegria: significato del titolo, temi, ricerca dell'essenzialità, effetti espressionisti

Testi letti e commentati da *L'allegria*:

- In memoria
- Veglia
- Fratelli
- I fiumi
- San Martino del Carso

□ **Eugenio Montale**

- La biografia
- Ruolo e caratteristiche della poesia montaliana
- Ossi di seppia: significato del titolo; la condanna all'immanenza e la dialettica tra la consapevolezza del male di vivere e la ricerca del varco

Testi letti e commentati da *Ossi di seppia*:

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Divina Commedia

- Struttura generale del Paradiso dantesco
- Analisi e commento dei canti: I, III e XXXIII

Educazione civica

- I diritti umani: cenni generali
- La letteratura, quale testimone dei diritti umani:
- il diritto alla vita. La denuncia della guerra attraverso la poesia di Ungaretti.
- il diritto alla parola. La poesia "della negazione" di Montale, silenziosa denuncia della mancata libertà di parola all'epoca dei totalitarismi.
- il diritto alla nazionalità. La poesia In memoria di Ungaretti.

DISCIPLINA	Lingua e Cultura Inglese
DOCENTE	Salvo Maria
LIBRO DI TESTO	Compact Performer Shaping Ideas – From the Origins to the Present Age- Lingue Zanichelli; Life Reflections – English for HumanSciences – Edisco; Grammar in Progress – third edition – updated – Lingue Zanichelli.

Contenuti disciplinari di Lingua e Cultura Inglese

□ The Victorian Era

- The Reign of Queen Victoria;
- The Victorian novel;
- Charles Dickens' social novel: "*Oliver Twist*"; (Visione di: "*Oliver Twist*", miniserie televisiva inglese trasmessa su BBC One)
- Charles Dickens and Charlotte Brontë and the theme of Education: "*Hard Times*" and "*Jane Eyre*";
- Lewis Carroll: "*Alice's Adventures in Wonderland*" and the theme of "growing up".

□ The Empire Age

- Positivism and the Theory of Evolutionism (presentazione formulata dalla docente);
- Robert Louis Stevenson and the double in literature : "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde". (Visione del film d'animazione "Dr Jekyll and Mr Hyde" del 1986).

□ Aestheticism and Decadence

- Walter Peter and the Aesthetic Movement;
- Oscar Wilde the brilliant artist and the dandy: "The Picture of Dorian Gray" .

□ Britain at the turn of the Century

- Lettura di approfondimento del materiale fornito dalla docente riguardante: The House of Windsor; The Liberal Party; Lloyd George and Reform; The First World War.

□ The Age of Anxiety

- The "Age of Anxiety"(introduzione formulata dalla docente);
- James Joyce, a modernist writer: "Dubliners";
- Lettura e analisi del testo "Eveline".
- "Mrs Dalloway" by Virginia Woolf: lettura e riferimenti al personaggio ed alla trama del romanzo.

□ The 20th Century in Britain

- World War II;
- Winston Churchill's Speeches (materiale fornito dalla docente);
- Ascolto e analisi del testo "Blood, Toil, Tears and Sweat" from "Speeches" by W. Churchill. (Visione di: "The darkest Hour", film del 2017 diretto da Joe Wrigh)
- New themes in Narrative fiction: the dystopian novel;
- George Orwell and political dystopia: "Animal Farm" and "Nineteen Eighty-Four"; (Visione di "La fattoria degli Animali" film d'animazione del 1954 diretto da John Halas e Joy Batchelor).

Human Sciences

(Modulo pluridisciplinare di Educazione Civica)

□ International Institutions:

- The European Union;
- The EU Institutions;
- The United Nations (UN)
- UN High Commissioner for Refugees (UNHCR);
- The Organization for Economic Co-operation and Development (OECD).
- Non-governmental organizations

DISCIPLINA	Scienze Umane
DOCENTE	D'Angelo Pizzolo Maria Antonella
LIBRO DI TESTO	E. Clemente R. Danieli Lo sguardo da lontano e da vicino Pearson M. Muraca E. Patrizi I colori della pedagogia Giunti vol.3

Contenuti disciplinari di Scienze umane

□ Modulo 1° Lo sguardo socio-antropologico sul sacro

- Lo sguardo antropologico sul sacro
- Le interpretazioni del concetto di “sacro”
- Le origini preistoriche e lo sviluppo della religione
- I diversi tipi di riti (religiosi e laici)
- Gli specialisti del sacro
- Le religioni nel mondo contemporaneo
- Le tre grandi religioni monoteiste: ebraismo, cristianesimo e islam
- Induismo e buddismo
- Il panorama delle religioni tribali nel mondo contemporaneo
- L'analisi sociologica della religione
- Le molteplici dimensioni del fatto religioso
- Le teorie degli autori classici della sociologia della religione
- Le trasformazioni indotte dalla modernità sulla presenza sociale della religione
- Il fenomeno del fondamentalismo religioso

□ Modulo 2° Tra ottocento e novecento: le fondamenta della pedagogia contemporanea

- L'attivismo pedagogico e le “scuole nuove”.
- Esperienze pratico-teoriche le sorelle Agazzi
- La scuola per la vita: Ovide Decroly
- La scuola su misura: E. Claparède
- Maria Montessori.
- Célestin ed Élise Freinet
- John Dewey

□ Modulo 3° Strutture del potere e forme del potere

- Il potere e la politica
- La nozione di “potere” dentro e fuori l'ambito politico
- Il potere legittimo e le sue forme
- Lo Stato moderno e la sua evoluzione

- Le democrazie contemporanee e i loro problemi
- La partecipazione politica
- I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi
- Il Welfare State: aspetti e problemi
- Orientamento politico e appartenenze in educazione
- Comprendere il contenuto e l'influenza dell'opera pedagogica di Gentile e di Lombardo Radice.
- Analizzare il contributo di Makarenko allo sviluppo della pedagogia.
- Individuare le caratteristiche del pensiero educativo di Gramsci.

□ **Modulo 4° Le politiche di cura e di servizio alla persona**

- La riflessione della sociologia della salute
- I concetti di salute e malattia
- La disabilità
- La malattia mentale
- Didattica inclusiva e Bisogni educativi speciali

□ **Modulo 5° Teorie dello sviluppo, dell'apprendimento e dell'intelligenza**

- Lo sviluppo affettivo secondo Sigmund Freud e la psicoanalisi.
- Lo sviluppo cognitivo secondo Jean Piaget e Lev Semënovič Vygotskij.
- Apprendimento e intelligenza secondo il cognitivismo e il comportamentismo

□ **Modulo 6° Scenari della società industriale e post industriale**

- Industria culturale e comunicazione di massa
- Il concetto di "società di massa"
- La cultura nell'età della tv
- L'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione e sulla fruizione culturale
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggiamenti
- Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale
- Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione
- Interpretazioni del fenomeno della globalizzazione e punti di vista alternativi
- Dinamiche politiche e psico-sociali nel mondo globalizzato
- Migrazioni e multiculturalismo
- La pedagogia interculturale

□ **Modulo 7° Il sistema scolastico italiano e i suoi traguardi**

- La scuola nelle società occidentali: funzioni, caratteristiche, tipologie
- La scuola nella società di massa: nuove esigenze e nuove situazioni di apprendimento

- Una scuola inclusiva
- La pedagogia popolare
- Don Lorenzo Milani.
- Danilo Dolci.
- Aldo Capitini
- La riforma dagli anni settanta ad oggi
- Le politiche dell'istruzione italiane ed europee

Contenuti di educazione Civica

□ Diritto all'istruzione e il lungo cammino dell'inclusione sociale e scolastica

- Il tema dell'escluso e del diverso e il lungo cammino dell'inclusione sociale e scolastica
- Sistema formativo italiano: i principali interventi normativi
- Conoscere le tappe fondamentali che hanno portato al riconoscimento dei diritti attraverso l'approfondimento dell'evoluzione dello Stato moderno

DISCIPLINA	Scienze Naturali
DOCENTE	La Delfa Oscar
LIBRO DI TESTO	Bernard, Casavecchia, Chimirri, Lenzi, Santilli " Scienze Naturali - Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra " Quinto anno. Ed. Linx-Sanoma. Materiale (dispense, PowerPoint) fornito dal docente.

Contenuti disciplinari di Scienze naturali

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA

□ Classificazione e nomenclatura dei composti

→ Le principali classi di composti inorganici ternari e quaternari. Ossiacidi e Sali.

CHIMICA ORGANICA

□ I composti del Carbonio

→ Le caratteristiche dei composti organici. Il legame C-C e il legame C-H. L'ibridazione tetragonale, formazione degli orbitali ibridi sp^3 , caratteristiche del tetraedro. L'ibridazione trigonale, formazione degli orbitali sp^2 , caratteristiche del legame doppio. L'ibridazione planare, formazione degli orbitali sp , caratteristiche del triplo legame. La delocalizzazione elettronica: effettivo induttivo e risonanza. Rottura e formazione dei legami covalenti: scissione omolitica ed eterolitica del legame. Reagenti elettrofili e nucleofili. Il concetto di radicale libero.

→ Isomeria: definizione di isomero, isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeria geometrica (cis-trans ed E-Z). Cenni di isomeria ottica.

□ Gli idrocarburi alifatici

→ Gli idrocarburi e la loro classificazione.

□ Gli alcani

→ Stato ibridazione e legami σ . Formula generale, nomenclatura, formule di struttura e formule razionali. I radicali alchilici, radicali e nomenclatura IUPAC. Proprietà fisiche: stato fisico e solubilità. Proprietà chimiche: sostituzione radicalica, meccanismo di sostituzione radicalica nel caso di una alogenazione.

→ **Approfondimenti:** La Figura di Enrico Mattei: il manager che cambiò l'Italia del dopoguerra.

□ Gli alcheni

→ Stato di ibridazione, doppio legame e legame σ e π . Formula generale, nomenclatura, formule di struttura e formule razionali. I radicali alchenilici e nomenclatura IUPAC. Proprietà fisiche: stato fisico e solubilità. Cenni sull'addizione elettrofila e addizione radicalica, idrogenazione catalitica, addizione di alogeni, addizione di idracidi, addizione di acqua.

☐ **Gli alchini**

→ Stato di ibridazione e triplo legame. Formula generale, nomenclatura, formule di struttura e formule razionali. Proprietà fisiche, stato fisico e solubilità.

☐ **Gli idrocarburi ciclici**

→ Definizione, formula generale dei cicloalcani e nomenclatura. La struttura dei cicloalcani, formula a sedia e a barca del cicloesano.

☐ **Gli idrocarburi aromatici**

→ Il benzene, formule di Kekulé, il concetto di ibrido di risonanza: formule limite. Proprietà chimiche dell'anello aromatico: reazione di sostituzione elettrofila. Meccanismo di reazione di sostituzione nella sostituzione elettrofila aromatica. Cenni sulle reazioni del benzene: sostituzione elettrofila aromatica. Nomenclatura dei derivati del benzene mono e polisostituiti.

→ **Approfondimenti:** Il Benzene oggi. La sua presenza e la sua pericolosità.

☐ **I derivati degli idrocarburi**

→ Classificazione generale dei derivati degli idrocarburi: ossigenati, alogenati, azotati. Principali gruppi funzionali; Cenni sugli alogenuri.

☐ **Acidi e basi**

→ Le teorie acido-base: Arrhenius, Brønsted-Lowry, Lewis. Acidi e basi forti e deboli. Composti anfoteri.

☐ **Gli alcoli ed i fenoli.**

→ Nomenclatura e classificazione degli alcoli e fenoli. Proprietà fisiche e chimiche degli alcoli e fenoli. Le reazioni. I polioli. I Polifenoli.

☑ Approfondimenti: *La Tossicità degli alcoli e la sua digestione nell'organismo umano. Conseguenze sugli abusi.*

☑ Approfondimenti: *La chimica degli esplosivi dalla nitroglicerina al trinitrotoluene (TNT).*

☑ Approfondimenti: *I Polioli dolcificanti naturali e di sintesi.*

☑ Approfondimenti: *I Polifenoli nella dieta Mediterranea.*

☑ Approfondimenti: *I fenoli ed il suo ruolo nella disinfezione e sanificazione degli ambienti.*

☑ Approfondimenti: *La Bachelite: la prima plastica dell'era moderna.*

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

☐ **“Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.”**

→ Tema: ***Il coltan e le terre rare, risorse minerarie fondamentali per lo sviluppo tecnologico, ma un problema di sfruttamento minorile.***

DISCIPLINA	Matematica
DOCENTE	Scelsi Luigi
LIBRO DI TESTO	M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, Matematica. Azzurro – vol.4, Ed. Zanichelli M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, Matematica. Azzurro – vol.5, Ed. Zanichelli

Contenuti disciplinari di Matematica

□ *Esponenziali*

- La funzione esponenziale $y = a^x$: grafico al variare della base a .
- Fenomeni descritti da esponenziali: crescita batterica, le reazioni di fissione nucleare, interessi bancari; la leggenda del gioco degli scacchi.
- Equazioni esponenziali:
 - equazioni elementare;
 - equazioni riconducibili a elementari;
 - equazioni risolvibili graficamente.

□ *I logaritmi*

- Definizione di logaritmo.
- Calcolo di logaritmi elementari.
- Proprietà dei logaritmi: logaritmo del prodotto, del rapporto e della potenza.
- Uso dei grafici esponenziali per il calcolo di logaritmi.
- Fenomeni che coinvolgono i logaritmi: intensità sonora e decibel, intensità dei terremoti, il diagramma di Hertzsprung-Russell in Astronomia.

□ *La statistica*

- Cosa è la Statistica e di cosa si occupa.
- Diagrammi a torte e istogrammi.
- Variabili qualitative, qualitative ordinabili, quantitative (discrete e continue).
- Indici statistici: moda, mediana, media, deviazione standard.
- Fluttuazioni statistiche in diversi campioni statistici ed entità delle fluttuazioni.
- La crittografia.
- Metodo di cifratura e “chiave”.
- La cifratura di Cesare; la cifratura monoalfabetica.
- Applicazioni della Statistica alla cifratura di un testo: l’analisi delle frequenze.
- Cenni ai metodi di cifratura polialfabetici (la tavola di Vigenere), alla macchina Enigma, al lavoro di Alan Turing e i risvolti sulla Seconda Guerra Mondiale.
- Misure ripetute del periodo di oscillazione di un pendolo e istogramma dei risultati.

- Forma dell'istogramma della Distribuzione di Gauss per misure soggette a errori casuali.
- La deviazione standard e la larghezza dell'istogramma.

□ ***La probabilità***

- Fenomeni aleatori.
- Eventi e Universo degli eventi elementari. Eventi non elementari.
- Definizione classica della probabilità.
- Probabilità dell'evento contrario.
- Definizione statistica di probabilità.

□ ***In corso di svolgimento:***

- Probabilità della somma logica di eventi.
- Eventi dipendenti e indipendenti.
- Probabilità condizionata.
- Probabilità del prodotto logico di eventi.

DISCIPLINA	Fisica
DOCENTE	Scelsi Luigi
LIBRO DI TESTO	Ugo Amaldi, Le traiettorie della Fisica, vol. quinto anno, Ed. Zanichelli

Contenuti disciplinari di Fisica

□ ***L'elettrostatica***

- Elettizzazione dei corpi per strofinio.
- Carica elettrica vetrosa e resinosa.
- Conduttori e isolanti.
- Elettizzazione per induzione e per contatto.
- L'elettroscopio.
- L'esperimento di Thomson e il modello "a panettone" dell'atomo.
- Costituzione atomica della materia: elettroni, protoni e neutroni.
- Esperimento di Rutherford. Il nucleo atomico e il modello planetario di atomo.
- Esperimento di Millikan. Carica elettrica dell'elettrone.
- Quantizzazione della carica elettrica.
- Unità di misura della carica elettrica.
- Conservazione della carica elettrica.
- La forza di Coulomb.
- Polarizzazione degli isolanti.
- Sovrapposizione di forze elettriche: (1) caso di cariche allineate (studio quantitativo della forza); (2) caso di cariche non allineate (studio della direzione e verso della forza totale con la regola del parallelogramma).

□ ***Conduttori in equilibrio elettrostatico***

- Conduttori in equilibrio.
- Distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Forze elettriche all'interno e all'esterno di un conduttore in equilibrio elettrostatico.
- Gabbia di Faraday.
- Potere elettrostatico delle punte.
- Esperimenti relativi alle forze e alla distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.

□ ***Il campo elettrico e la differenza di potenziale***

- Definizione di campo elettrico.
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme (modulo, direzione e verso).
- Linee del campo elettrico.
- Campo elettrico di un condensatore piano parallelo (modulo, direzione e verso).
- Sovrapposizione di campi elettrici. Campo del dipolo.
- Cenni alla differenza di potenziale e alla pila elettrica (dispositivo che stabilisce una

differenza di potenziale).

□ **Le correnti elettriche**

- La corrente elettrica (nel vuoto, nei fluidi e nei solidi).
- Definizione di corrente elettrica.
- Effetti delle correnti elettriche: riscaldamento e campi magnetici.
- Portatori di carica responsabili della corrente in metalli, liquidi e gas.
- Moto degli elettroni in un metallo, velocità di *drift*.
- Equivalenza tra cariche in moto in una data direzione e cariche di segno opposto in moto in verso opposto.
- Proporzionalità di I con la densità dei portatori di carica e con la velocità.
- Prima legge di Ohm e resistenza elettrica.

□ **Il magnetismo**

- Magneti naturali e artificiali.
- Sostanze ferromagnetiche e non.
- Poli magnetici.
- Il campo magnetico: direzione e verso.
- Il campo magnetico di una barra magnetizzata.
- Analogie e differenze con l'elettricità.
- Gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere.
- Campo magnetico di un filo rettilineo e di un solenoide percorsi da corrente.
- Cenni alle applicazioni tecnologiche del magnetismo e delle correnti elettriche: il motore elettrico, elettrocalamite, telegrafo.

□ **(in corso di svolgimento)**

- L'induzione elettromagnetica.
- Applicazioni: l'alternatore e le centrali per la produzione di energia elettrica.
- Maxwell e la generazione di onde elettromagnetiche (qualitativo); velocità delle onde e. m.

□ **Fisica nucleare (in corso di svolgimento)**

- Gli studi di Fermi sulla fisica nucleare e sulla fissione.
- Cenni all'equazione di Einstein $E = mc^2$ e sua applicazione alla fissione nucleare.

Educazione civica (in corso di svolgimento)

- L'alternatore, la produzione dell'energia elettrica e le centrali; conseguenze sull'inquinamento e sul cambiamento climatico

DISCIPLINA	Lingua e Cultura Latina
DOCENTE	Leonora Marcella
LIBRO DI TESTO	Materiale fornito dal Docente

Contenuti disciplinari di lingua e Cultura Latina

□ L'età giulio-claudia: quadro storico e contesto culturale.

- La tradizione favolistica: Fedro e la protesta degli umili.
- Lucano e la tragedia della storia: Il profilo dell'autore - La Pharsalia.
- Le istanze etiche della poesia di Persio -I temi delle Satire.
- Lucio Anneo Seneca: Il disagio dell'intellettuale in età neroniana - Una filosofia per l'uomo -Il teatro tragico quale espressione del logos alla deriva.
- Il Satyricon di Petronio e il "realismo del distacco" - Le caratteristiche strutturali dell'opera - Il Satyricon tra rappresentazione, parodia e metafora.

□ I Flavi e la letteratura del consenso.

- Plinio il Vecchio: La Naturalis historia.
- Quintiliano e il ruolo formativo dell'eloquenza.
- Marziale e la satira del costume.

□ L'età di Nerva e Traiano.

- Le Satire dell'indignatio di Giovenale.
- Cornelio Tacito: Un intellettuale militante - L'ideale politico e morale di Tacito - Tacito storico e artista.

□ MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

DISCIPLINA	Filosofia
DOCENTE	Palmigiano Filippa
LIBRO DI TESTO	Abbagnano /Fornero - Vivere la filosofia (Da Schopenhaer alle nuove frontiere del pensiero) – Vol. 3 - Paravia

Contenuti disciplinari di Filosofia

□ Romanticismo/Idealismo: caratteri generali

▪ HEGEL

- I fondamenti del sistema hegeliano
- I momenti dell'Assoluto
- La dialettica
- La fenomenologia dello Spirito (sintesi)
- La logica : identità logica e metafisica
- La filosofia della natura
- La filosofia dello Spirito
- La fenomenologia dello Spirito (sintesi)

▪ SCHOPENHAUER

- Le radici culturali del suo pensiero
- L'analisi della dimensione fenomenica e noumenica
- I caratteri e le manifestazioni della Volontà di Vivere
- Il pessimismo

▪ KIERKEGAARD

- La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi esistenziali
- L'angoscia
- La disperazione
- La fede

□ DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

▪ FEUERBACH: la filosofia come antropologia

▪ MARX:

- I caratteri fondamentali del pensiero
- La critica del "misticismo logico" e del giustificazionismo di Hegel
- La critica allo Stato liberale moderno
- La critica dell'economia politica borghese
- Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione
- La concezione materialistica della Storia
- Il Manifesto del partito comunista

- La scienza economica : Il Capitale (sintesi)
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

□ **IL POSITIVISMO:** caratteri generali

- **COMTE:** Il positivismo sociale
- **J. STUART MILL:** il positivismo utilitaristico inglese

□ **IL NOVECENTO E LA CRISI DELLE CERTEZZE**

▪ **NIETZSCHE**

- Il ruolo della malattia nel suo filosofare
- Il rapporto con il nazismo
- I tratti generali del pensiero
- Le fasi della filosofia
- Il pensiero giovanile
- Il periodo illuministico
- Il periodo di Zarathustra
- L'ultimo periodo

▪ **FREUD:** la nascita della psicoanalisi

- La scoperta dell'inconscio
- La vita della psiche
- Le vie per accedere all'inconscio
- La concezione della sessualità
- La concezione dell'arte
- La concezione della religione e della civiltà

▪ **POPPER:** Una nuova definizione di scienza

- La riabilitazione della filosofia
- Il falsificazionismo
- Dal falsificazionismo al realismo
- La politica

▪ **H. ARENDT:** riflessione sul potere all'epoca dei totalitarismi

□ **EDUCAZIONE CIVICA**

Dignità e diritti umani : Gli organismi internazionali

Debate: Chi ha diritto ai diritti dell'uomo?

Kant: "La pace perpetua"

Testo: L'origine della guerra e le vie per la pace da Freud a noi.

DISCIPLINA	Storia dell'Arte
DOCENTE	Coltiletto Francesco
LIBRO DI TESTO	Il Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte, vol. 2-3; Zanichelli

Contenuti disciplinari di Storia dell'Arte

□ IL RINASCIMENTO MATURO DEL CINQUECENTO

- Leonardo: Il Cenacolo, la Gioconda.
- Raffaello: la Scuola di Atene.
- Michelangelo: la Pietà, il David, la Volta della Cappella Sistina, il Giudizio Universale.

□ IL SEICENTO

- Caravaggio: la Canestra di Frutta, la Vocazione di S. Matteo.

□ ARTE NEOCLASSICA

- A.Canova: Amore e Psiche.

□ L'OTTOCENTO: IMPRESSIONISMO E POST-IMPRESSIONISMO

- C. Monet: Impressione, sole nascente.
- E. Degas: Lezione di danza, L'Assenzio;
- V. Van Gogh: Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

□ LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

- L'Espressionismo: E. Munch- L'Urlo.
- L'inizio dell'arte contemporanea: il Cubismo.
- P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica.
- Il Surrealismo: - S. Dalì: La Persistenza della Memoria (Gli Orologi molli).

□ INTEGRAZIONI AL CURRICOLO RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICA: Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

- Restauro, conservazione e valorizzazione delle Opere d'Arte: i Musei Vaticani e la Cappella Sistina.
- Visita guidata al Barocco di Noto (inserita nel progetto POFT "Classico e Barocco in Sicilia" e nei percorsi di Didattica Orientativa)

DISCIPLINA	Scienze motorie e sportive
DOCENTE	Di Pasquale Mariangela
LIBRO DI TESTO	Energia Pura di Alberto Rampa e Maria Cristina Salvetti

Contenuti disciplinari di Scienze motorie e sportive

Attività pratica

- Esercizi antalgici per il mal di schiena.
- Condizionamento organico: esercizi per il busto.
- Circuit training per la forza.
- Esercizi di stretching: la mobilità articolare.
- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi di rilassamento.
- Esercizi sull'allenamento delle capacità condizionali: forza, resistenza e velocità.
- Esercizi di allungamento muscolare.
- Potenziamiento fisiologico.
- Esercizi e giochi basati sul correre.
- Attività sportive individuali: ginnastica ai grandi attrezzi.
- Esercizi di ginnastica correttiva.
- Esercizi di velocità: corse veloci, esercizi di reattività, staffette, circuiti a tempo.
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative: oculo-manuale e oculo-podalica.
- Esercizi di pliometria.
- Allenamento sulla forza rapida.
- Allenamento sulla forza degli arti superiori.
- Allenamento sull'arrampicata.
- Circuito per la forza a carico naturale.
- Attività di fitness.
- Attività a corpo libero.
- Metodi di allenamento per migliorare la resistenza: fartlek ,circuiti a tempo, corsa di resistenza, metodo intermittente.
- Atletica leggera: le specialità della corsa, la corsa di resistenza, il salto in lungo, il salto in alto.
- Attività sport di squadra: la pallacanestro, la pallavolo, il badminton, il tennis tavolo, la pallamano, il calcio a 5 (regolamenti tecnici e fondamentali).

- Attività motoria all'aperto.

Lezioni teoriche:

□ L'apparato locomotore

- L'apparato locomotore: le ossa.
- L'apparato locomotore: le articolazioni.
- La colonna vertebrale. Abitudini motorie e posturali scorrette.
- I muscoli.
- Le proprietà dei muscoli. Lavoro e fatica muscolare. Meccanismo aerobico, anaerobico e sforzo.
- Sforzo e combustibile.

□ L'apparato respiratorio

- Descrizione dell'apparato respiratorio.
- I polmoni.
- La respirazione. Misurare le capacità polmonari.

□ Avvicinarsi allo sport

- La seduta di allenamento.
- Il programma di allenamento.
- Sportivi e tifosi: il fairplay.

□ Le Olimpiadi.

- I giochi Olimpici. Le Paraolimpiadi. Le discipline.

□ Lo sport, un prodotto della rivoluzione industriale

□ I Giochi Olimpici del 1936 a Berlino

□ Il piacere del moto.

- Il corpo umano una macchina dinamica. I benefici dell'attività fisica. Perché mi muovo?

□ Educarsi con lo sport.

- Le abilità motorie di base. Le capacità condizionali. Sviluppo funzionale del movimento. Le diverse forme del movimento. Il consolidamento degli schemi motori. Le tre fasi dell'apprendimento motorio. Il controllo motorio. Le percezioni.

□ Le dinamiche di sviluppo dell'adolescenza.

- Cambiamenti e adolescenza. L'età dello sviluppo. Organizzarsi con un'agenda.

□ Avvicinarsi allo sport.

- La seduta di allenamento. Il programma di allenamento. Sportivi e tifosi: il fairplay.

□ Infortunistica e prevenzione.

- Il primo soccorso. La rianimazione. La sequenza BLS. Procedure di intervento BLS. Soccorso in caso di emergenza. Soccorso in caso di avvelenamento.

□ **Le capacità coordinative.**

- Dal gesto naturale alle capacità motorie. La percezione di sé. L'equilibrio.

□ **EDUCAZIONE CIVICA**

Carte dei diritti umani

- Capire quale è il ruolo dello sport per la salute e l'ambiente.
- Essere in grado di compiere scelte rispettose dei diritti fondamentali delle persone, a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile, a salvaguardia dei beni comuni.

DISCIPLINA	Religione Cattolica
DOCENTE	Gugliotta Maria Santa
LIBRO DI TESTO	Itinerari 2.0 PLUS, M. Contadini ELLEDICI scuola, vol.unico

Contenuti disciplinari di Religione Cattolica

- Il significato di etica e di morale
- La vita come progetto
- I giovani tra valori e bisogni di maturazione
- Il valore della sessualità nel concetto umano e cristiano
- La domanda religiosa dell'uomo
- Lo sviluppo sostenibile : l'ecologia
- La paura del “ DIVERSO” Gaudium et Spes,n.29
- La carità e la solidarietà
- La dignità della persona
- L'aborto (legge n.194,art.1)
- L'eutanasia
- La meraviglia della vita umana (docufilm)
- La bioetica cristiana
- La globalizzazione: rischio o opportunità?

□ Contenuti di Educazione Civica

- La Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Dichiarazione internazionale dei Diritti umani

DISCIPLINA	Storia
DOCENTE	Patrizia Venuta
LIBRO DI TESTO	P. Di Sacco, È STORIA. Storie quotidiane. Storie del mondo. Dal Novecento al mondo attuale, vol. 3, Sei

Contenuti disciplinari di Storia

□ Le promesse del XX secolo

L'avvento della «società di massa»

- Gli anni della Belle Époque - Si sviluppano i consumi: merci, pubblicità, tempo libero - Il diritto di voto si allarga, crescono i primi partiti di massa - Il lungo cammino verso l'emancipazione femminile

L'Italia giolittiana

- Prima di Giolitti: i cannoni di Bava Beccaris e l'opposizione socialista - Inizia l'«età giolittiana» - Sviluppo industriale e ritardo del Mezzogiorno - Le riforme sociali di Giolitti - I cattolici entrano nella vita politica - La guerra di Libia e la fine del giolittismo

Grandi nazioni crescono oltre l'Europa

- La Russia: un impero multinazionale e antiquato - Il Giappone si modernizza e s'industrializza - La Cina è sconvolta dalla rivolta dei Boxer - L'espansione degli Stati Uniti - Scontri sociali e politici in Russia (sintesi)

L'Europa verso la guerra

- Il nazionalismo, un'ideologia pericolosamente aggressiva - Gli effetti del nazionalismo - L'impetuosa crescita della Germania - Due blocchi ostili: «Triplice Intesa» e «Triplice Alleanza» - L'area «calda» dei Balcani - La scintilla: Sarajevo, 28 giugno 1914 - Le cause della Prima Guerra Mondiale

□ Guerra e dopoguerra

La Grande Guerra: «l'inutile strage»

- Estate 1914: l'Europa nella spirale della guerra - In Italia si contrappongono neutralisti e interventisti - Due fronti in Europa: occidentale e orientale - 1915: anche l'Italia scende in campo - Guerra di trincea, guerra totale: per terra, per mare e nell'aria - Il 1917, tra disinganno e svolta militare - La conclusione del conflitto

Gli errori di Versailles

- Guerra mondiale, guerra di massa: un conflitto di tipo nuovo - Si riunisce la Conferenza di Versailles - La pace dettata dai vincitori - L'Europa prima e dopo la

Grande guerra - Successi e insuccessi dell'Italia al tavolo della pace - Nasce la Società delle Nazioni, antenata dell'ONU - Dopo la guerra non scoppia la pace

La Rivoluzione d'ottobre

- La caduta del regime zarista - Il governo provvisorio e il ritorno di Lenin - I bolscevichi al potere - La guerra civile e il controllo ferreo dello stato (sintesi)

□ Il tempo della crisi

Crisi politica e sociale in Europa e in Italia

- È difficile ritornare alla normalità - La democrazia in discussione - Le agitazioni dell'Italia postbellica - La fragile Germania di Weimar

La scalata di Mussolini al potere

- Le elezioni del 1919 e il nuovo quadro politico - Destra e sinistra: Mussolini, Gramsci e Matteotti – Il fascismo entra in Parlamento - Ottobre 1922: la marcia su Roma - Il primo governo di Mussolini - Perché l'ascesa del fascismo? - Le elezioni del 1924 e il «caso Matteotti»

La difficile prova del 1929

- La ripresa economica degli anni Venti e il primato statunitense - 1929, crolla Wall Street: America ed Europa sul lastrico - Il New Deal di Roosevelt, un progetto coraggioso

□ Nel buio dei totalitarismi

Lo sforzo totalitario del fascismo

- Lo stato fascista - Il controllo sulla Chiesa: i Patti Lateranensi - Il controllo sull'economia: dirigismo e corporazioni - La fascistizzazione dell'Italia - Il sogno dell'impero e la vergogna delle leggi razziali - L'Italia ingabbiata, tra consenso e opposizione - Il fascismo: un totalitarismo imperfetto

Lo Stalinismo in Unione Sovietica

- La fine di Lenin e la vittoria di Stalin - La collettivizzazione delle terre - L'industrializzazione accelerata - Totalitarismo e terrore

Il nazismo in Germania

- Hitler e il nazionalsocialismo - La scalata del nazismo verso il potere - Il terzo Reich e il sogno della grande Germania - L'abisso totalitario - Il sistema totalitario: stalinismo o nazismo

Democrazie e fascismi verso la guerra

- L'Europa invasa dai fascismi - La resistenza delle democrazie - La guerra civile

spagnola - Nazismo e fascismo si coalizzano - L'aggressione nazista al cuore dell'Europa - Le alleanze contrapposte, e lo sciagurato patto Hitler-Stalin - Chi fu il responsabile della nuova guerra?

□ Il mondo in un nuovo abisso

La Seconda Guerra Mondiale

- Hitler all'offensiva: prima la Polonia, poi la Francia - Churchill guida la resistenza della Gran Bretagna - L'Italia all'attacco in Africa e in Grecia - L'aggressione nazista all'URSS - Gli Stati Uniti dalla neutralità all'intervento - La svolta militare tra 1942 e 1943 - Lo sbarco in Normandia e i successi dell'Armata Rossa
- La sconfitta finale del nazifascismo

L'Italia sconfitta e la Resistenza

- Lo sbarco in Sicilia e la fine politica di Mussolini - 8 settembre 1943: armistizio e caos - La Repubblica sociale e la marcia degli Alleati - L'Italia della Resistenza - La guerra partigiana - Il significato della vittoria

Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima

- La Shoah antiebraica - Auschwitz, la fabbrica della morte - L'olocausto militare e la resa del Giappone - La Seconda Guerra Mondiale, uno spartiacque della storia

Il mondo diviso: la «Guerra Fredda»

- Vincitori e vinti - Le vicissitudini della Germania - Ottobre 1945: nasce l'ONU - L'egemonia di due superpotenze, USA e URSS - Due Schieramenti ostili - L'«equilibrio del terrore» e la «Guerra Fredda» - Due «blocchi», l'un contro l'altro armati - Due aree «calde»: la Corea e Budapest

□ Le radici del presente

L'Italia repubblicana

- Il dopoguerra italiano - Nasce la Repubblica - Gli anni di De Gasperi - La ricostruzione e il «miracolo economico»

USA, URSS ed Europa negli anni Sessanta

- L'URSS dopo Stalin: la Guerra Fredda continua - La «nuova frontiera» di Kennedy - L'ideale dell'Europa unita - L'Europa unita

Il Vietnam e il 1968

- Superpotenze in affanno: il Vietnam e Praga - La contestazione giovanile e il Sessantotto
- Il Sessantotto in Europa e in Italia - Giovani «contro» - Una svolta culturale: i referendum sul divorzio e sull'aborto

L'Italia tra riforme e «anni di piombo»

- Le riforme del centro-sinistra - Aldo Moro - I gravi problemi del Mezzogiorno - L'Italia insanguinata dal terrorismo «nero» e «rosso» - La lotta armata delle Brigate rosse e la vittoria dello Stato

La globalizzazione

- Il concetto e il fenomeno della globalizzazione, il termine globalizzazione, la globalizzazione dalla Belle Époque ad oggi (dinamiche, sviluppi, opportunità, impatti, conseguenze, sfide, contraddizioni, tensioni, reazioni, errori ed inganni) dai punti di vista economico, sociale, culturale e politico nel mondo e in Italia

□ Educazione Civica

Percorso: Lo sviluppo sostenibile.

- L'Unione europea e le misure per i giovani
- Lo sviluppo delle aree interne e il bando Io resto al Sud

Allegato N. 2 – Relazioni finali delle singole discipline

DISCIPLINA	Lingua e Letteratura italiana
DOCENTE	Iraci Sareri Annalisa

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C del Liceo delle Scienze Umane, formata da 21 alunni, diciotto femmine e tre maschi, eterogenea, per contesto di provenienza, caratteristiche cognitive e interesse nei confronti della disciplina, si caratterizza anzitutto per l'alto tasso di pendolarismo; infatti, a parte alcuni studenti nicosiani, la maggior parte proviene da Troina.

In generale, gli alunni della classe V C appaiono molto interessati a quanto accade nella società e sono in grado di leggerne le dinamiche, talvolta con spirito critico. Da ciò deriva l'interesse e la partecipazione attiva in classe nei confronti delle discipline umanistiche, in generale, quali strumenti di lettura delle dinamiche sociali. Uno sparuto numero di alunni, tuttavia, pur mantenendo il rispetto delle regole e un buon rapporto con la docente, non sempre partecipa attivamente alle lezioni, mostrando talora atteggiamenti svogliati. In linea generale, in classe si lavora piuttosto bene, tuttavia, alcuni alunni tendono a differire le verifiche sommative o per mania di perfezione o per mancanza di continuità nello studio domestico.

Volendo fare dei distinguo, vi sono alunni che, oltre ad avere un atteggiamento serio e responsabile, hanno mostrato nel corso degli anni un interesse costante e uno studio continuo, riuscendo pertanto a conseguire un livello alto, o comunque medio-alto, in relazione alle conoscenze, abilità e competenze sotto elencate. In particolare, questi ultimi hanno via via incrementato le loro capacità intellettive ed espositive, mostrando ad oggi ottime abilità sia di sintesi sia di analisi, nonché capacità di effettuare confronti intratestuali e intertestuali e di rielaborare e interpretare i contenuti, in qualche caso mostrando anche un ottimo spirito critico e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Vi è poi un gruppo di alunni che ha raggiunto dei risultati buoni, commisurati all'impegno in classe e alla qualità/quantità dello studio domestico. Gli alunni del suddetto gruppo mostrano buone conoscenze e capacità di comprensione e produzione del testo e altrettante buone abilità di sintesi e analisi. Sono in grado, altresì, di rielaborare con parole proprie i contenuti durante l'esposizione orale, avendo maturato nel corso degli anni buone competenze espressive e comunicative.

Infine, vi sono alunni che, pur non mostrando particolare interesse nei confronti della materia e pur studiando in maniera discontinua, hanno tuttavia raggiunto dei risultati pressoché discreti nella produzione orale, meno in quella scritta. Questi ultimi hanno

conseguito una conoscenza sommaria, talvolta frammentaria, della storia della letteratura italiana di fine Ottocento e dei primi del Novecento; talvolta faticano a comprendere il lessico specifico della disciplina; tuttavia sono in grado di cogliere gli aspetti essenziali di un testo, rielaborandoli e cogliendo, se guidati, dei possibili collegamenti intratestuali e/o intertestuali.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, l'insegnamento della disciplina si è indirizzato verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi, conseguiti a livelli differenziati, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

□ CONOSCENZE

- Conoscere la storia della letteratura italiana di fine Ottocento e dei primi del Novecento (autori, tematiche, poetiche e contesto storico-letterario)
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- Potenziare la conoscenza degli aspetti formali di un testo letterario in prosa e in poesia

□ ABILITÀ

- Saper rielaborare i contenuti appresi
- Saper enucleare le peculiarità della poetica di uno scrittore, cogliendo e valutando correlazioni tra il testo letterario, il momento storico e la personalità dell'autore
- Saper analizzare oralmente e per iscritto un testo nei suoi aspetti principali di forma e contenuto
- Consolidare la capacità di operare raffronti e cogliere eventuali nessi con opere dello stesso genere letterario e tematiche affini nello svolgimento storico-culturale
- Potenziare la capacità di produzione scritta

□ COMPETENZE

- Potenziare la capacità di operare confronti anche a livello interdisciplinare
- Saper esprimere motivati giudizi critici
- Saper attualizzare un tema
- Potenziare il metodo di studio, sì da renderlo critico e personale
- Affinare e potenziare le competenze espressive, comunicative e linguistiche.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Per lo più si è fatto ricorso alla classica lezione frontale, alternata talvolta con forme di didattica interattiva e partecipata. In particolare, la lezione frontale ha riguardato soprattutto la spiegazione delle principali coordinate di storia della letteratura; quella interattiva lo studio dei testi, ai quali è stata riservata particolare attenzione, mediante la lettura diretta in classe e l'analisi degli stessi, nonché il confronto tra testi dello stesso autore o di autori differenti. Nel caso specifico degli ultimi due autori (vedi programma) si è ritenuto opportuno procedere ad una lettura meno analitica dei testi, in relazione al poco tempo a disposizione, al fine di potere comunque allargare la forbice dei contenuti, con una scelta antologica più ampia, sacrificando in parte gli aspetti formali dei testi. Quanto alla biografia degli autori si è voluto appositamente evitare uno studio nozionistico, puntando solo sugli elementi biografici funzionali alla comprensione del pensiero e della poetica degli autori stessi. Infine, pur procedendo in senso storico allo studio della letteratura, si è cercato via via di formulare insieme alla classe dei collegamenti con le tematiche dei percorsi interdisciplinari stabiliti a inizio del corrente anno scolastico dal Consiglio di classe.

STRUMENTI ADOTTATI

Relativamente agli strumenti di lavoro si è fatto uso prevalentemente del libro di testo in adozione, integrato talvolta da appunti personali ed eventuali approfondimenti.

VERIFICA

Le verifiche, effettuate alla fine della trattazione di un argomento, sono servite a controllare la validità della programmazione, nonché a fornire agli allievi un momento di autovalutazione dell'efficacia del processo di apprendimento. Tra gli strumenti di verifica si è dato ampio spazio alle interrogazioni tradizionali, affiancate da due prove scritte a quadrimestre, scelte tra le tipologie A, B e C previste dall'Esame di Stato. In particolare, la prima verifica scritta del secondo quadrimestre è coincisa con una simulazione della prima prova; pertanto sono state fornite sette tracce, secondo le relative tipologie. Tuttavia si è svolta in cinque ore anziché in sei.

Le verifiche scritte sono state valutate facendo ricorso a griglie di valutazione apposite, formulate dal dipartimento di lettere sulla base di quelle ministeriali, con indicatori adeguati alle diverse tipologie. Le suddette griglie, di volta in volta, sono state allegate alle prove somministrate al fine di rendere consapevoli gli alunni dei criteri di valutazione. In particolare, occorre evidenziare che nel caso specifico di un'alunna, tenendo conto del PDP della stessa, formulato a partire da specifica diagnosi, non è stato valutato l'indicatore n. 2 delle relative griglie, ovvero quello inerente alla correttezza grammaticale e la ricchezza e padronanza lessicale. Alla luce di ciò è stato riformulato il punteggio della griglia secondo la

seguente proporzione $P: 80 = x : 20$, dove P rappresenta il punteggio ottenuto sommando i risultati degli indicatori (escluso il n. 2) e x il voto finale su base 20.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In fase di valutazione finale ai risultati delle prove orali e scritte si sono sommati l'impegno, l'interesse, la partecipazione, la continuità nello studio, i progressi rispetto alla situazione di partenza.

DISCIPLINA	Lingua e Cultura Inglese
DOCENTE	Salvo Maria

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

In qualità di docente di Lingua e Cultura Inglese della classe, posso affermare che il lavoro svolto nel corso del triennio è stato molto proficuo ed ha consentito il raggiungimento di risultati positivi.

Pur confermando quanto enucleato sempre in sede di programmazione iniziale e dunque mantenendo la suddivisione della classe in due gruppi, tutti sono riusciti a seguire il percorso di studio tracciato dall'insegnante.

Gli alunni si sono dedicati allo studio della letteratura in lingua inglese con interesse, aiutati dal lavoro di traduzione, analisi, sintesi e confronto svolto in aula con il supporto dell'insegnante, riuscendo a realizzare dei validi collegamenti in autonomia. Inoltre, hanno rafforzato notevolmente la loro capacità di esporre pensieri e concetti chiave utilizzando la lingua inglese in maniera semplice ma corretta. Naturalmente non tutti sono riusciti a raggiungere i medesimi risultati vuoi per le capacità linguistiche vuoi per il tipo di impegno dedicato allo studio, tuttavia risultati discreti sono stati ottenuti nelle prove scritte con i lavori di comprensione del testo e produzione scritta.

Nel corso di quest'ultimo anno, è stato realizzato un buon lavoro per quel che riguarda il percorso di Letteratura in quanto, partendo dalla *"Victorian Era"*, siamo riusciti a fare un excursus storico – culturale fino ad arrivare alla metà del XX secolo, concludendo con il romanzo distopico di George Orwell.

Allo studio della letteratura abbiamo altresì abbinato la trattazione di alcuni argomenti di *"Social Studies"* riguardanti concetti di maggiore attualità e strettamente correlati al loro percorso di Educazione Civica.

Nel complesso dunque, il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico ha portato a dei risultati pienamente soddisfacenti.

TIPOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE

Quali strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate dal Dipartimento, deliberate dagli Organi Collegiali e inserite nel PTOF.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi

- interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo;

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

VALUTAZIONE

La valutazione, di carattere formativo e sommativo, ha tenuto conto di assiduità nella frequenza, costanza nell'impegno, partecipazione ed esiti delle verifiche regolarmente somministrate.

DISCIPLINA	Scienze Umane
DOCENTE	D'Angelo Pizzolo Maria Antonella

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe nel corso dell'anno scolastico, ha tenuto, nel complesso, una condotta quasi sempre corretta e responsabile. Gli alunni hanno partecipato all'attività didattica e al dialogo educativo in misura piuttosto differente gli uni dagli altri: un gruppo ha manifestato impegno e interesse costanti, raggiungendo risultati soddisfacenti, altri hanno avuto bisogno di costanti sollecitazioni da parte del docente a tenere viva l'attenzione in classe e ad intensificare lo studio a casa raggiungendo discreti risultati. Con esiti quindi diversi in base all'impegno dei singoli sono stati sviluppati abilità e competenze precedentemente programmati. Mi sono avvalsa essenzialmente della lezione frontale per illustrare i fenomeni socio-psico-pedagogici, i profili degli autori e i caratteri delle opere e della lezione dialogica per cercare di coinvolgere gli alunni in una proficua discussione in classe, con la produzione di interventi personali motivati e circostanziati. Nelle varie proposte di lavoro ho cercato di esortare gli alunni a prediligere il piacere dello studio attento e critico e della riflessione autonoma rispetto all'acquisizione mnemonica e meramente passiva dei contenuti, metodo purtroppo diffuso tra alcuni di loro. I contenuti della disciplina sono stati affrontati nel rispetto dei ritmi di apprendimento e in relazione ai tempi effettivi a disposizione. Le verifiche sono state periodiche e costanti, tese alla valutazione sia del percorso nella sua globalità sia di una parte del medesimo. Trattandosi di una disciplina oggetto della seconda prova all'esame di Stato, si è operato su due piani paralleli cioè lo studio dei temi e lo studio metodologico poiché ciascun tema costituisce l'occasione per riflettere su una questione epistemologica o familiarizzare con una tecnica, in modo da portare gli alunni ad imparare lavorando, sviluppando di conseguenza il pensiero divergente, poiché non ci si concentra su un unico obiettivo, ma se ne portano avanti due. Tutto ciò ha permesso di fornire, strada facendo, una serie di suggerimenti pratici riguardanti l'organizzazione e l'esposizione delle conoscenze al fine di un adeguato svolgimento della prova suddetta. Oltre il manuale, sono stati usati sussidi audiovisivi e schemi illustrativi per i contenuti più impegnativi; le attività della classe hanno avuto sia carattere individuale che di gruppo. La valutazione ha tenuto conto degli apprendimenti conseguiti, delle capacità espressive e comunicative, del grado di attenzione e interesse manifestati, del metodo di studio e di tutti gli altri indicatori utili ai fini della valutazione esplicitati nel P.T.O.F.

DISCIPLINA	Scienze naturali	
DOCENTE	La Delfa Oscar	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta C del corso di Scienze Umane è attualmente costituita da ventuno studenti di cui 18 ragazze e 3 ragazzi, di cui 12 provenienti da Troina mentre la restante parte è residente a Nicosia.

Questo numero, nel corso del triennio scolastico, ha subito dei piccoli cambiamenti, considerato che, al terzo anno, al nucleo originario sono state inserite 3 allievi, provenienti una dallo stesso istituto ed due da un diverso istituto della provincia.

Nella classe attualmente sono presenti una studentessa, che il consiglio di classe nella seduta del 11/10/2024 ha individuato, all'unanimità, con un Bisogno Educativo Speciale (BES) ed una studentessa con un disturbo specifico di apprendimento (DSA), per le quali sono stati predisposti e realizzati dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Le ragazze hanno usufruito, nel corso dell'anno scolastico, di alcune degli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi, individuati nei PDP predisposti ma svolgendo comunque la stessa programmazione del resto della classe e pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Personalmente, ho seguito questa classe sin dal primo anno, pertanto l'insegnamento delle Scienze Naturali si è avvalso di una continuità didattica.

La situazione di partenza che ho trovato è apparsa immediatamente carente, in quanto gli alunni risultavano carenti di alcune competenze di base, ed abituati a studiare in maniera superficiale la materia nel suo complesso.

Ho cercato di impostare da subito una nuova metodologia di studio e di relazione didattica cercando di stimolare negli alunni un maggiore interesse, una maggiore attenzione e un impegno adeguato.

Per la concomitanza di questi fattori, il programma svolto risulta essenziale, non molto esteso come mi ero prefissato di fare in programmazione iniziale.

Un gruppo ristretto di studenti ben motivati e interessati ha compiuto da subito lo sforzo necessario per seguirmi e ottenere buoni risultati; una buona parte della classe, invece, ha mostrato difficoltà nella comprensione dei concetti della materia, nell'utilizzo di un corretto metodo di studio e pertanto hanno raggiunto livelli sufficienti.

Tra essi permane qualche alunno che, pur dotato di capacità di recupero, ad oggi, a causa delle numerose assenze, di lacune pregresse non del tutto colmate ed uno studio non sempre costante e proficuo, non ha conseguito nella disciplina un profitto sufficiente.

Per questi alunni si auspica che, grazie alle capacità possedute, se messe a frutto pienamente, in quest'ultimo periodo dell'anno scolastico, attraverso un impegno assiduo e continuo, corroborato da un atteggiamento serio e responsabile, si possano raggiungere esiti positivi.

Nulla da eccepire per quanto riguarda l'aspetto educativo, in quanto tutti hanno manifestato correttezza comportamentale, buona capacità di autocontrollo e una generale osservanza delle regole scolastiche. La classe, infatti, ha sempre ricercato il dialogo con il sottoscritto e ciò ha favorito l'instaurazione di un sereno clima di classe, favorevole all'apprendimento di tutti e di ciascuno, consentendo così a tutti, pur con i giusti distinguo, di mettere validamente a frutto conoscenze, competenze e abilità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici prefissati in sede di programmazione curriculare sono stati raggiunti dagli alunni con una certa eterogeneità, gli esiti vari sono stati determinati sia dalla diversa situazione di partenza (prerequisiti di base acquisiti) che dall'impegno e dall'interesse dimostrati verso la disciplina durante gli anni scolastici, sia in presenza che durante l'attività di didattica a distanza.

- **Conoscenze:** La classe evidenzia una sufficiente diversificazione nelle conoscenze, nel complesso dimostra:
 - di saper distinguere le più importanti classi di composti organici e le loro principali reazioni,
 - di riconoscere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche in relazione al progredire delle metodologie e delle tecniche di indagine.
- **Competenze:** Una piccola parte degli alunni è in grado di cogliere gli aspetti fondamentali della disciplina ed organizzare le risposte in modo pertinente ed organico. Quasi tutti, inoltre, si esprimono con chiarezza e proprietà di linguaggio.
- **Capacità:** Buona parte della classe è in grado di analizzare e sintetizzare gli argomenti in modo essenziale e semplice. Alcuni evidenziano coesione e coerenza delle argomentazioni, un linguaggio fluido ed originale e capacità di affrontare e risolvere situazioni problematiche.

METODOLOGIA

In linea di massima si è ritenuto opportuno affrontare i contenuti partendo dai problemi connessi alla realtà quotidiana e analizzati criticamente alla luce dei progressi scientifici. Ogni tematica è stata proposta in forma problematica al fine di riorganizzare le conoscenze apprese, spesso con poco senso critico e scientifico, attraverso i mezzi di comunicazione e favorire la formazione di coscienze vigili ed attente ai processi di cambiamento della vita umana e dell'ambiente.

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati per lo svolgimento del programma, ci si è avvalsi di fotocopie di un testo scolastico, integrato dal pdf delle personali presentazioni in PowerPoint.

La lezione è stata di tipo frontale e interattivo, fin quanto è stato possibile. Successivamente, come già detto, è stata condotta con l'utilizzo di mezzi multimediali.

La lezione frontale, ma dialogata, ha avuto un carattere interpersonale, allo scopo di consolidare l'acquisizione di conoscenze e stimolare la capacità di collegamento. Si è cercato di utilizzare il mezzo informatico, laddove era necessario legare taluni concetti alla realtà ed attualità. Le tematiche proposte hanno seguito un filo unito al pensiero scientifico in chiave storica da un lato, alle tecnologie e alle prospettive, dall'altro. All'interno delle unità didattiche, quando necessario, sono stati necessari momenti di recupero e/o approfondimento di argomenti complessi o facenti parte del programma degli anni passati. Attraverso i momenti di discussione sono state recuperate il più possibile conoscenze ed esperienze, così da permettere di inquadrare meglio alcuni concetti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a control-

larne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione è stata espressa in decimi, seguendo i criteri riportati nella griglia di valutazione del PTOF.

DISCIPLINA	Matematica
DOCENTE	Scelsi Luigi

PROFILO DELLA CLASSE – OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 21 alunni, è nel complesso disciplinata e rispettosa delle regole di civile convivenza e ha sempre consentito di svolgere l'attività didattica con serenità. Gli alunni si sono mostrati nel complesso interessati alla disciplina e hanno partecipato alle spiegazioni del docente con frequenti interventi spontanei; l'impegno nel lavoro a casa è stato discreto/buono e costante per la maggior parte della classe, incostante per qualche alunno.

Nel corso degli anni scolastici precedenti, molti alunni della classe hanno mostrato diverse difficoltà nell'affrontare problemi di matematica, legate sia a un metodo di studio non efficace, sia a lacune pregresse colmate con relativa lentezza. Di conseguenza, si sono accumulati ritardi nello svolgimento dei programmi che sono culminati nella scelta del docente di non affrontare, nell'attuale anno scolastico, gli argomenti di Analisi Matematica. Sono stati svolti, invece, al primo quadrimestre gli esponenziali e i logaritmi, previsti originariamente al quarto anno, e al secondo quadrimestre argomenti di Statistica e Probabilità.

La risposta della classe alla proposta didattica dell'insegnante è stata sin dall'inizio positiva. Nel complesso, tutti gli studenti hanno mostrato partecipazione attiva e motivazione allo studio e hanno compiuto progressi rispetto alla loro situazione iniziale, seppure in misure diverse.

In particolare, gli studenti hanno mostrato progressi e raggiunto gli obiettivi prefissati relativamente a:

- a)** una conoscenza, mediamente più che sufficiente, dei contenuti essenziali relativi agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico;
- b)** un uso del linguaggio specifico della disciplina generalmente appropriato o comunque accettabile nella maggior parte degli studenti;
- c)** lo sviluppo di competenze nella gestione di procedimenti e calcoli;
- d)** lo sviluppo e/o potenziamento di capacità di ragionamento logico e di argomentazione in tutti gli allievi, seppure a diversi livelli.

Lo svolgimento del programma di questo anno scolastico ha avuto numerosi rallentamenti a causa delle attività di PCTO e di Orientamento, nonché di imprevisti e varie attività extracurricolari, in particolare, progetti, gite e incontri vari in auditorium. Tutte queste attività

non solo hanno sottratto tempo prezioso alle esercitazioni e alle discussioni di approfondimento, utili per chiarire gli aspetti meno semplici dei contenuti e per far acquisire padronanza dei concetti e dei procedimenti, ma hanno anche creato una discontinuità nelle attività in classe che, necessariamente, ha impedito agli alunni di mantenere salda la concentrazione sui temi affrontati; anche il lavoro di organizzazione delle lezioni da parte del docente è stato reso più difficile.

Gli argomenti trattati, comunque, sono stati svolti in maniera sufficientemente completa.

METODO DI INSEGNAMENTO

La metodologia didattica si è incentrata sulla risoluzione di problemi relativamente semplici. Durante le lezioni frontali, il docente ha cercato di stimolare la partecipazione dei discenti che, nel complesso, è stata sempre costante.

Per ciascuno degli argomenti trattati, sono stati svolti vari esempi di applicazione ed è stato dedicato il tempo strettamente necessario per le relative esercitazioni in aula. Gli esercizi assegnati per casa hanno avuto come obiettivo quello di migliorare le capacità nell'uso delle tecniche e dei procedimenti di calcolo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Nelle lezioni si è fatto sempre largo uso della lavagna tradizionale, mentre la LIM e il computer in dotazione nella classe sono stati utilizzati in diverse occasioni per la rappresentazione, con il software GeoGebra, di alcune funzioni esponenziali e per l'analisi di dati con Excel. Per lo studio dei contenuti, gli allievi si sono potuti avvalere del libro di testo e, soprattutto, degli appunti presi durante le lezioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti è stata effettuata mediante la risoluzione di quesiti proposti sia in occasione di esercitazioni alla lavagna, sia all'interno delle verifiche scritte.

Per valutare i livelli di conoscenze e competenze raggiunti dalla classe ci si è basati sulla conoscenza dei contenuti, sulla capacità di utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo, sul corretto uso del linguaggio specifico della disciplina, sulla capacità di comprendere e risolvere problemi, soprattutto in situazioni nuove. Rappresentano elementi di valutazione anche l'impegno e la partecipazione mostrati durante le lezioni in classe, la puntualità e la completezza nella consegna dei compiti assegnati, nonché il progresso rispetto alla situazione di partenza.

DISCIPLINA	Fisica
DOCENTE	Scelsi Luigi

PROFILO DELLA CLASSE – OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 21 alunni, è nel complesso disciplinata e rispettosa delle regole di civile convivenza e ha sempre consentito di svolgere l'attività didattica con serenità. Ad eccezione di un caso, gli alunni si sono mostrati tutti interessati alla disciplina e hanno partecipato alle spiegazioni del docente con frequenti interventi spontanei; l'impegno nel lavoro a casa è stato discreto/buono e costante per la maggior parte della classe, incostante per qualche alunno, inadeguato nel caso sopracitato.

Durante l'intero anno scolastico la maggior parte degli studenti ha lavorato con apprezzabile impegno per sviluppare un efficace metodo di studio che consentisse loro di padroneggiare con serenità i contenuti del corso di Fisica. La risposta della classe alla proposta didattica dell'insegnante è stata, nel complesso, sin dall'inizio positiva.

Gli alunni che si sono impegnati nello studio di questa complessa disciplina hanno compiuto progressi rispetto alla loro situazione iniziale, seppure in misure diverse. In particolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- a)** la conoscenza dei contenuti essenziali dell'Elettrostatica e dell'Elettrodinamica a un livello medio complessivamente più che sufficiente;
- b)** lo sviluppo di competenze relative alla gestione di procedimenti e calcoli e all'interpretazione di fenomeni e risultati sperimentali, sebbene a vari livelli;
- c)** un progresso nell'utilizzo corretto del linguaggio specifico della Fisica;
- d)** l'acquisizione di capacità nell'applicare i concetti studiati a problemi pratici, mediamente a livello più che sufficiente.

Lo svolgimento del programma ha avuto numerosi rallentamenti a causa delle attività di PCTO e di Orientamento, nonché di imprevisti e varie attività extracurricolari, in particolare, progetti, gite e incontri vari in auditorium. Tutte queste attività non solo hanno sottratto tempo prezioso alle esercitazioni e alle discussioni di approfondimento, utili per chiarire gli aspetti meno semplici dei contenuti e per far acquisire padronanza dei concetti e dei procedimenti, ma hanno anche creato una discontinuità nelle attività in classe che, necessariamente, ha impedito agli alunni di mantenere salda la concentrazione sui temi affrontati; anche il lavoro di organizzazione delle lezioni da parte del docente è stato reso più difficile.

Il tempo a disposizione è bastato per trattare tutti gli aspetti fondamentali dell'Elettrostatica in maniera sufficientemente approfondita. Per quanto riguarda l'Elettrodinamica, invece, non sono stati trattati i circuiti elettrici ed è stata accennata soltanto la prima legge di Ohm; anche il concetto di differenza di potenziale è stato appena accennato. Alla data attuale il Magnetismo e l'induzione elettromagnetica sono in fase di svolgimento, ma il tempo a disposizione non consentirà di approfondire questi argomenti. Sono previste, inoltre, un paio di lezioni finali con cenni sulla Fisica Nucleare allo scopo di discutere possibili vantaggi e svantaggi delle centrali nucleari, nell'ambito dell'Educazione civica.

METODO DI INSEGNAMENTO

Nelle lezioni in classe, il metodo di insegnamento si è basato su lezioni frontali con partecipazione stimolata e attività pratiche sperimentali che hanno permesso di accrescere l'interesse e la motivazione dei discenti. Le attività laboratoriali sono state condotte sia nel laboratorio di Fisica dell'Istituto, sia in aula. Si è sempre scelta una trattazione degli argomenti che evitasse inutili complicazioni matematiche, che avrebbero distolto l'attenzione dall'essenza del fenomeno, ma mirata a sviluppare principalmente il senso fisico degli alunni e la capacità di interpretare i fenomeni. L'aspetto matematico della Fisica non è stato tralasciato relativamente agli argomenti di Elettrostatica e di Elettrodinamica; al contrario, la trattazione dell'Elettromagnetismo sarà prevalentemente qualitativa.

Per ciascuno degli argomenti presi in considerazione, sono stati svolti alla lavagna diversi esempi di applicazione ed è stato dedicato il tempo strettamente necessario per le relative esercitazioni in aula prima delle verifiche.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Le attività di laboratorio sono state condotte utilizzando sia le attrezzature presenti nel laboratorio di Fisica dell'Istituto, sia il materiale fornito dal docente. Si è fatto largo uso della lavagna tradizionale; si è utilizzata la LIM e il computer in dotazione nella classe per la visione di alcuni video didattici sulla forza di Coulomb.

Per lo studio dei contenuti, gli allievi si sono avvalsi soprattutto degli appunti presi durante le lezioni, a supporto delle spiegazioni riportate nel libro di testo, e di varie dispense preparate dal docente relative all'elettricità e agli esperimenti storici di Thomson, Millikan e Rutherford, ai conduttori in equilibrio elettrostatico, alle correnti elettriche, al magnetismo, nonché di video tratti da Youtube.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state effettuate interrogazioni orali, esercitazioni alla lavagna e verifiche scritte nel corso dell'anno scolastico che hanno compreso la risoluzione di quesiti a risposta aperta.

Per valutare i livelli di conoscenze e competenze raggiunti dalla classe ci si è basati sulla conoscenza dei contenuti, sulla capacità di utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo, sul corretto uso del linguaggio specifico della disciplina, sulla capacità di interpretare i fenomeni fisici osservati, sulla capacità di comprendere e risolvere problemi, soprattutto in situazioni nuove. Rappresentano elementi di valutazione anche l'impegno e la partecipazione mostrati durante le lezioni e le esperienze di laboratorio, la puntualità e la completezza nella consegna dei compiti assegnati, nonché il progresso rispetto alla situazione di partenza e l'assiduità nella frequenza.

DISCIPLINA	Lingua e Cultura Latina
DOCENTE	Leonora Marcella

PROFILO DELLA CLASSE – OBIETTIVI RAGGIUNTI

Durante l'anno scolastico 2024-2025 l'impostazione didattica dell'insegnamento del Latino ha continuato a perseguire la finalità precipua di far acquisire agli allievi, in termini generali, un ampliamento dell'orizzonte storico-culturale, attraverso l'accesso diretto e concreto ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte ineliminabile e fondamentale della nostra cultura, valorizzando il senso storico, la consapevolezza critica del rapporto tra la lingua italiana e latina, l'esercizio dell'abilità esegetica, in particolare per quanto concerne l'organizzazione e la strutturazione logica del discorso.

L'acquisizione della competenza linguistica, soprattutto nel linguaggio intellettuale, rappresenta, infatti, uno dei fondamenti epistemologici precipui della scienza del latino.

Sul piano dell'approccio ai testi latini, la classe, nella sua quasi globalità, ha continuato a palesare diverse difficoltà di analisi, comprensione e traduzione, derivanti da lacune pregresse, rimaste non colmate nel corso degli anni.

Pertanto, sebbene generalmente il gruppo classe abbia manifestato notevole interesse per le spiegazioni, partecipazione e desiderio di apprendere e migliorare, tali da determinare un clima di positiva collaborazione nei confronti dell'insegnante - fatta eccezione per alcuni allievi in cui sono stati talora riscontrati momenti di apatia e disinteresse - ad oggi, sul piano delle competenze linguistiche e morfosintattiche, va ancora rimarcata la presenza di diverse criticità.

L'approccio allo studio della letteratura non ha, al contrario, presentato particolari difficoltà, come attestato da un nutrito gruppo di allievi, intellettualmente più vivace, che ha continuato a manifestare interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, pervenendo a livelli sempre più alti di preparazione. A fronte di questi, tutti gli altri che, per la mancata, ad oggi, acquisizione di un metodo di studio più razionale, critico e analitico, teso all'astrazione concettuale piuttosto che alla memorizzazione, si attestano su un livello di profitto ora sufficiente, ora discreto.

DISCIPLINA	Filosofia
DOCENTE	Palmigiano Filippa

PROFILO DELLA CLASSE – OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, formata da 21 alunni, nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato, complessivamente, una condotta corretta, manifestando attenzione, partecipazione e desiderio di apprendere e migliorare, nonché apertura al dialogo educativo. Solo in alcuni alunni sono stati riscontrati momenti di apatia che hanno richiesto da parte del docente, talora, delle sollecitazioni per intensificare l'impegno e la costanza nello studio.

Complessivamente, gli alunni hanno evidenziato una più che buona disposizione allo studio e all'ampliamento delle loro conoscenze, nonostante il permanere, in alcuni, di difficoltà dovute a un impegno non sempre costante. La maggior parte degli alunni è in grado di operare collegamenti, di individuare analogie e differenze tra gli argomenti proposti, esprimendoli in modo appropriato; solo pochi hanno evidenziato una sufficiente competenza linguistica ed una sufficiente capacità di analizzare i contenuti disciplinari. Tutti gli alunni hanno raggiunto, in modo differenziato, gli obiettivi programmati, in relazione ai diversi livelli di partenza, all'impegno profuso nello studio, alle potenzialità possedute da ognuno, alle capacità che ciascuno è stato in grado di sviluppare.

In classe sono presenti due alunne con difficoltà di apprendimento, per loro sono stati attivati misure dispensative e compensative (schemi- sintesi, tempi più lunghi, ecc.).

Si è cercato di fare superare l'ottica disciplinare attraverso lo sviluppo dei percorsi pluridisciplinari, utili a far comprendere come il sapere è unico nelle sue diverse forme.

È stata utilizzata la lezione frontale, la lezione interattiva e dialogica, il dibattito in classe come metodi di un lavoro flessibile. Oltre al manuale, sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, schemi illustrativi per i contenuti più impegnativi. Al termine di ogni unità didattica sono state effettuate verifiche consistenti in interrogazioni individuali e collettive, adatte a valutare le conoscenze acquisite da ogni alunno e la sua capacità di interpretare e ristrutturare criticamente l'appreso. Le verifiche hanno permesso di controllare l'attività didattica. Si è ritenuto indispensabile dare ad ogni alunno l'opportunità di auto-valutare le ragioni del proprio successo o insuccesso, in modo che si abituasse a considerare il voto in connessione all'impegno, all'interesse e alla partecipazione dimostrata.

Tenuto conto dei criteri di valutazione del PTOF, la valutazione è stata fatta considerando le capacità cognitive, espressive, l'impegno e la partecipazione dell'alunno alle varie attività programmate.

DISCIPLINA	Storia dell'Arte
DOCENTE	Coltiletto Francesco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti provenienti sia da Nicosia che dai comuni circostanti, che nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato mediamente un ottimo interesse all'apprendimento della disciplina, per cui è stato possibile poter instaurare un costruttivo rapporto tra alunni ed insegnante.

Il profilo comportamentale risulta essere corretto e pertanto si è potuto instaurare un buon dialogo educativo tra docente e alunni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- **CONOSCENZE:** Gli alunni hanno quasi tutti frequentato e seguito abbastanza regolarmente le lezioni, mostrando un buon interesse per la materia e per gli argomenti proposti.

Il programma scolastico, relativo all'apprendimento della Storia dell'Arte, ha seguito in massima parte la proposta programmatica, in quanto a causa delle poche ore destinate all'insegnamento della disciplina nel corso dell'anno scolastico, non si sono potuti trattare in maniera completa tutti gli argomenti previsti nel piano di lavoro preventivo, dovendo selezionare necessariamente i temi ritenuti prioritari e più interessanti.

Sono state approfondite le conoscenze riguardo ai temi didattici elencati nell'apposita programmazione svolta allegata e che riguardano la successione, non sempre strettamente cronologica, degli eventi artistici che vanno dall'Arte del Rinascimento, al Barocco, al Neoclassicismo, all' Impressionismo e Post-Impressionismo, fino ad arrivare alle più emblematiche esperienze artistiche del Novecento.

Per l'Educazione Civica è stato trattato il tema della Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale (Art. 9 della Costituzione).

- **COMPETENZE:** Il grado di partecipazione collettiva all'attività didattica svolta e le competenze di base risultano abbastanza omogenee, tranne qualche caso, anche in relazione all'interesse specifico manifestato dai singoli alunni.

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione didattica , soprattutto riguardo alla comprensione della natura, dei significati e dei complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte, nonché la lettura critica dell'evoluzione artistica, sono stati raggiunti, con risultati differenziati, da tutti gli studenti.

- **CAPACITA'**: la classe ha dimostrato di possedere buone capacità sia per l'impegno che per il profitto medio raggiunto, riuscendo a conseguire complessivamente buoni risultati.

La maggior parte degli alunni ha sviluppato una terminologia appropriata ed inerente alla materia. È migliorata la capacità di riconoscere e collocare nel giusto periodo storico, un manufatto architettonico, pittorico e scultoreo.

METODOLOGIA

Le varie unità didattiche programmate sono state trattate sia con lezioni frontali, che con supporti multimediali e visite guidate. Si sono proposti interventi mirati a specifici approfondimenti, con attenzione rivolta anche ai rapporti con le altre discipline.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo (Il Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte, voll. 2-3; Zanichelli) con integrazione di altri testi e dispositivi informatici e multimediali per approfondimenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche, sia orali che con test a risposta multipla e singola, coerenti con l'attività svolta durante l'anno, hanno dato agli alunni anche la possibilità di confrontarsi tra loro e soprattutto di mettere in risalto le loro competenze.

Nella valutazione si è tenuto conto se l'alunna/o avesse acquisito in maniera adeguata le conoscenze richieste, se le aveva in buona parte comprese, se le sapeva applicare, nonché delle competenze raggiunte, del corretto utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, dell'impegno e della partecipazione mostrata, facendo riferimento alla scala di misurazione adottata nel P.T.O.F.

DISCIPLINA	Scienze Motorie e Sportive
DOCENTE	Di Pasquale Mariangela

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da un totale di ventuno alunni di cui due ragazze con certificazione BES, le quali hanno seguito una programmazione con PDP. Dalle prove finali, atte a verificare il possesso delle abilità motorie, si è riscontrato che gli allievi sono dotati di ottime capacità e non presentano particolari problemi dal punto di vista motorio.

Il gruppo si diversifica per aspetti della personalità presentando gradi diversi di maturazione psico-fisica.

SITUAZIONE DEL GRUPPO IN USCITA

Tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi programmati per competenze d'asse ovvero:

- Consolidamento delle capacità coordinative (generalì e speciali).
- Livello di sviluppo delle qualità motorie condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità).
- Livello di sviluppo, tecniche e regolamenti di alcuni sport (pallavolo, calcio, pallacanestro, atletica leggera, ginnastica artistica e attrezistica, badminton, pallamano e tennis tavolo).
- Attività sportiva come valore etico.
- Valore del confronto e delle competizioni.
- Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione.
- Conoscenza delle norme di prevenzione e solidarietà (educazione alla salute).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Utilizzare le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione.
- Modulare e distribuire il carico motorio-sportivo secondo giusti parametri fisiologici rispettando le pause di recupero.
- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni negli sport di squadra e individuali.
- Funzione di giuria e arbitraggio.
- Rispettare codici e regole.
- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità.

- Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.
- Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici dell'adolescenza.

METODI ATTUATI

Lezione frontale, problem solving, esercitazioni di tipo analitico, globale e misto.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.).

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Interrogazioni, conversazioni/dibattiti, prove strutturate, esercitazioni individuali e collettive, prove pratiche, test oggettivi.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Collaborativi e produttivi.

DISCIPLINA	Religione Cattolica
DOCENTE	Gullotta Maria Santa

PROFILO DELLA CLASSE – OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell' anno scolastico 2024 /2025 nel gruppo classe, composto da 21 alunni, non si sono avvalsi dell' IRC 14 studenti.

Lo svolgimento del programma nella classe V C Liceo Scienze Umane è fluito in modo sistematico e, nel contempo, flessibile, in base all'esigenze dell'andamento scolastico e le condizioni in cui oggi si insegna I.R.C.

È il primo anno, per me, come docente, di conoscenza degli studenti. Ho instaurato, con i ragazzi, fin dall'inizio, un bellissimo rapporto di dialogo, rispetto reciproco, collaborazione e di empatia.

Gli studenti, complessivamente, hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento molto positivo ed hanno partecipato in modo attivo con interesse e profitto costanti. Le competenze educativo-didattiche nella classe , in relazione alle capacità individuali, ai diversi livelli di partenza, sono state acquisite in modo adeguato.

Con particolare riguardo al momento di vita che i ragazzi vivono in questo delicato passaggio dalla fase adolescenziale alla fase della giovinezza si è venuti incontro all'esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, sul percorso di formazione da perseguire, sulla professione, sulla scelta degli indirizzi per la vita adulta e si sono offerti elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso: i grandi interrogativi dell'uomo che suscitano la domanda religiosa, il senso della vita, della morte, dell'amore, della sofferenza e della fatica del futuro.

Con attenzione ai programmi delle altre discipline, volta per volta si sono scelti riferimenti alla letteratura, alla storia, all'arte , alla filosofia, al diritto, alla storia delle religioni e al magistero della chiesa.

Si è presentato materiale che ha allargato esperienza ed ha fatto cogliere i vari aspetti del problema, avviando all'analisi di una pluralità di visione della vita.

Le attività previste, a inizio anno scolastico, in sede di programmazione disciplinare, sono state svolte in modo soddisfacente.

Materiali di studio proposti: libro di testo, schede, brainstorming ,visione di filmati.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli studenti: video lezioni, chat, restituzione di questionari tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati: GSuite, Google Classroom, WhatsApp, agenda del registro elettronico.

Modalità di verifica formativa: restituzione dei questionari, colloqui orali e rispetto dei tempi di consegne.

Il profitto raggiunto è soddisfacente per quasi tutti gli studenti.

La valutazione è sempre avvenuta attraverso verifiche scritte o verbali e dinamiche guidate dove è scattato il confronto interpersonale di tutto il gruppo classe.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e sereni.

DISCIPLINA	Storia
DOCENTE	Patrizia Venuta

PROFILO DELLA CLASSE – OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe V durante il quinquennio per questa disciplina ha goduto della continuità didattica e ciò ha determinato le condizioni migliori per rendere incisiva l'azione educativa e didattica.

Tutte gli alunni hanno in maggiore o minore misura messo in atto i suggerimenti didattici di ordine metodologico, hanno progressivamente assimilato i contenuti ed hanno imparato ad esporre in modo semplice ma organico le tematiche analizzate, riuscendo ad operare gli opportuni collegamenti.

In particolare, si distinguono all'interno della classe alcune alunne impegnate, costanti nello studio, con ottime capacità e dotate di spiccato giudizio critico che in questi anni hanno mostrato di avere intrapreso un encomiabile processo di maturazione umana e culturale.

In relazione alla programmazione curricolare in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La classe ha mediamente acquisito buone conoscenze, in alcuni casi definibili ottime, delle dinamiche e delle metodologie storiche, nonché un buon metodo di studio. Questo ha permesso alla maggior parte della classe di raggiungere ottimi livelli di conoscenza e di sapersi muovere in maniera autonoma e critica all'interno della disciplina, talvolta con puntuali richiami interdisciplinari.

La classe ha acquisito inoltre una buona conoscenza dei principali fenomeni storici, politici,

economici e culturali che hanno caratterizzato la storia contemporanea europea.

Competenze

La maggior parte degli alunni sa muoversi all'interno della disciplina, cogliendo le principali dinamiche storiche e analizzando i rapporti di causa-effetto all'interno del fluire storico. Molti hanno dimostrato di aver compreso e fatto proprio il metodo di analisi storico e sanno rielaborare in senso critico, utilizzando anche richiami trasversali.

Capacità

La maggior parte della classe ha sviluppato buone capacità di studio e analisi storica. Alcune alunne si sono dimostrate particolarmente abili nel comprendere la complessità dei fenomeni storici, sviluppando anche un'ottima capacità nel creare richiami interdisciplinari e con l'attualità. Tutti gli studenti sanno esporre in maniera chiara e fluida e sanno applicare il metodo di analisi storica.

Metodologie

Privilegiata non solo la lezione di tipo frontale ma anche la lezione dialogata, intervallata quando opportuno, con momenti di confronto e dibattito, soprattutto quando il tema in esame permetteva richiami all'attualità. Visto il livello della classe non né mai stato necessario organizzare attività di recupero

Materiali didattici: Testo adottato, attività di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali

**Allegato N. 3 – Relazione sui Percorsi Trasversali per le
Competenze e l’Orientamento (PCTO)**



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

Istituto di Istruzione Superiore “Fratelli TESTA”

Viale Itria 94014 Nicosia (En) Tel.: 0935647258 - Fax 0935630119

<http://www.liceotesta.it> e-mail: enis01900t@istruzione.it - e-mail certificata:
enis01900t@pec.istruzione.it

Relazione finale PCTO

La classe V C del Liceo delle Scienze Umane, ai sensi dell'art.1 D.L.gs. 77/05, della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-34, ha svolto il cosiddetto PCTO, percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, secondo la seguente scansione:

A.S.	Titolo progetto	Attività	n. ore
2022-2023	<i>Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	Corso online con verifica finale	4 ore
	<i>Osservare per apprendere nella scuola primaria</i>	Tirocinio osservativo presso la scuola primaria (scuola elementare)	31 ore
2023-2024	<i>Giocando s'impara. Osserviamo l'apprendimento tra i bambini della scuola dell'infanzia</i>	Tirocinio osservativo presso la scuola primaria (scuola d'infanzia)	30 ore
2024-2025	<i>Viaggio nella terra della PAIDEIA</i>	Viaggio di istruzione in Grecia dal 22/04/2025 al 26/04/2025	30 ore

Entrando nello specifico, nell'anno scolastico 2022-2023, la classe VC LSU ha svolto le ore di PCTO sotto forma di tirocinio presso la Scuola Statale del II Circolo San Felice di Nicosia. Gli alunni hanno svolto la suddetta attività nei locali della scuola primaria nel plesso Filippo Randazzo, sito in Via Vittorio Emanuele, 17.

In fase di progettazione, la docente tutor, professoressa Iraci Sareri Annalisa, insieme alla tutor di altre classi del Liceo Fratelli Testa di Nicosia, ha avuto un incontro preliminare con una rappresentanza della scuola ospitante per organizzare il tirocinio, stabilendone classi coinvolte presso la struttura ospitante e calendario dell'attività.

Prima di intraprendere il percorso in questione gli alunni, alla presenza della docente tutor, hanno incontrato presso la loro aula la tutor della scuola ospitante, che ha dato loro alcune delucidazioni in merito all'attività di osservazione che avrebbero svolto, rispondendo alle

tante domande da parte degli stessi. Infine, gli alunni, dopo avere svolto il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, hanno iniziato l'attività di tirocinio presso la struttura ospitante nel mese di febbraio, proseguendola, secondo incontri calendarizzati, fino al mese di aprile del corrente anno scolastico.

Sin dai primi giorni gli alunni hanno mostrato particolare entusiasmo di fronte all'attività in questione, solidarizzando con i bambini delle classi della primaria; molti dei quali, al termine del tirocinio, hanno voluto lasciare dei ricordi, per lo più dei disegni, ai tirocinanti.

L'esperienza del tirocinio osservativo è continuata nell'anno scolastico 2023-2024 presso la stessa scuola, stavolta però, secondo il criterio dell'alternanza con altre classi del Liceo Testa, l'attività ha riguardato la scuola d'infanzia, ubicata in Contrada Magnana. Il tirocinio si è svolto in una settimana, appositamente calendarizzata, del mese di febbraio e ha visto la partecipazione pressoché piena e continua degli alunni.

Tirando le somme, entrambe le esperienze di tirocinio osservativo, sia alla scuola primaria sia in quella d'infanzia, si sono rivelate molto utili. Gli alunni, infatti, hanno avuto modo di sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso scolastico, in particolare nelle materie di indirizzo. Ciò ha permesso loro di soppesare i pro e i contro dell'insegnamento presso la scuola primaria, scartando tale opzione lavorativa o tenendola in considerazione.

L'esperienza in questione, oltre ad essere stata un sostegno all'orientamento, ha rafforzato altresì la motivazione allo studio, elemento, quest'ultimo, fondamentale per il successo scolastico. Secondo quanto si evince dalle schede di valutazione dei tirocinanti, fornite dai tutor della scuola ospitante, gli alunni, nel complesso, sono stati valutati positivamente, conseguendo, valutazioni ottime, quanto alla puntualità, all'abbigliamento, al rispetto delle privacy, delle regole previste dal regolamento scolastico e delle norme sulla sicurezza; stessa valutazione riguarda le relazioni con il personale scolastico e con i bambini, l'interesse per le attività proposte, la disponibilità all'ascolto e alla collaborazione con il tutor, nonché la capacità di svolgere le attività proposte. Pertanto, si può affermare che gli obiettivi previsti in sede di progettazione iniziale sono stati pienamente realizzati.

Infine, nell'anno scolastico 2024-2025, si è pensato di concludere il percorso formativo, di impronta prevalentemente pedagogica, con un viaggio in Grecia, ovvero nella terra della paideia. Qui la classe ha potuto mettere in relazione gli apprendimenti conseguiti, nel percorso di studi e in occasione del tirocinio formativo, con i luoghi da cui essi originano. L'osservazione "da vicino" è stata, infatti, un'occasione per meglio comprendere il patri-

monio della cultura greca, di cui siamo eredi, e quindi i valori da essa veicolati, quali l'importanza del dialogo, il rispetto reciproco, la lealtà, l'attenzione verso l'altro (la famigerata ospitalità degli antichi Greci), l'importanza data alla formazione, il culto della bellezza e quindi il valore dell'arte, etc. In generale, mediante i progetti che si sono realizzati nel corso del triennio si è cercato di attuare modalità di apprendimento flessibili, sotto il profilo culturale ed educativo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica. In tal modo si è cercato di favorire l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche sul mercato del lavoro, facendo perno, lì dove possibile, sulla valorizzazione delle vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Infine, le esperienze di PCTO hanno contribuito all'esercizio della cittadinanza attiva. In generale, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e sono di seguito riportati:

- capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma;
- capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di comunicare costruttivamente in ambienti diversi;
- capacità di creare fiducia e provare empatia, nonché di esprimere e comprendere punti di vista diversi;
- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico;
- capacità di riflessione critica e costruttiva.

Per concludere, si ricorda che alcuni alunni hanno preso parte anche ad altri progetti di PCTO. Quanto a questi si rimanda ad appositi documenti in cui vengono riportati i nomi dei singoli alunni, i relativi progetti e le ore svolte dagli stessi.

Il tutor interno
Prof.^{ssa} Iraci Sareri Annalisa

**Allegato N. 4 - Griglie di valutazione delle
prove scritte e del colloquio**

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A

1. Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)								
INDICATORE 1							Punteggio assegnato	
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente		
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3		
b) Coesione e coerenza testuale.	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente		
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3		
INDICATORE 2							Punteggio assegnato	
a) Ricchezza e padronanza lessicale.	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente		
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3		
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente		
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3		
INDICATORE 3							Punteggio assegnato	
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente		
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3		
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente		
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3		
2. Indicatori specifici per le singole tipologie di prova								
Tipologia A								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)							Punteggio assegnato	
a) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente		
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3		
b) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente		
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3		
c) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente		
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3		
d) Interpretazione corretta e articolata del testo	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente		
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3		
							Totale	/100
							VOTO	/20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B

1. Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1							Punteggio assegnato
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
b) Coesione e coerenza testuale.	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
INDICATORE 2							Punteggio assegnato
a) Ricchezza e padronanza lessicale.	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
INDICATORE 3							Punteggio assegnato
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	

2. Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)							Punteggio assegnato
a) Individuazione corretta degli snodi tematici e argomentativi presenti nel testo proposto	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente	
	Punti	14-15	12-13	9-11	7-8	<7	
b) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente	
	Punti	14-15	12-13	9-11	7-8	<7	
c) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente Insufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
Totale							/100
VOTO							/20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C

1. Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)							
INDICATORE 1							Punteggio asse- gnato
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente In- sufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
b) Coesione e coerenza te- stuale.	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente In- sufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
INDICATORE 2							Punteggio asse- gnato
a) Ricchezza e padronanza lessicale.	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente In- sufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sin- tassi); uso corretto ed effi- cace della punteggiatura.	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente In- sufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
INDICATORE 3							Punteggio asse- gnato
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferi- menti culturali	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente In- sufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
b) Espressione di giudizi cri- tici e valutazioni personali	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente In- sufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
2. Indicatori specifici per le singole tipologie di prova							
Tipologia C							
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)							Punteggio asse- gnato
a) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella for- mulazione del titolo e dell'even- tuale parafrasezione.	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente In- sufficiente	
	Punti	14-15	12-13	9-11	7-8	<7	
b) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente In- sufficiente	
	Punti	14-15	12-13	9-11	7-8	<7	
c) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente In- sufficiente	
	Punti	9-10	7-8	6	4-5	2-3	
						Totale	/100
						VOTO	/20

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE PER LA II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

AMBITO DEGLI INDICATORI	INDICATORE SPECIFICO	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
1. CONOSCERE	Conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi.	Gravemente insufficiente	Riferimenti ai contenuti disciplinari del tutto assenti	1
		Insufficiente	Riferimenti parziali e confusi ai contenuti disciplinari	2
		Mediocre	Riferimenti nel complesso molto superficiali e approssimativi ai contenuti disciplinari	3
		Sufficiente	Riferimenti nel complesso appropriati anche se non sempre adeguatamente approfonditi	4
		Discreto	Riferimenti nel complesso appropriati ma approfonditi solo in una parte della prova	5
		Buono	Riferimenti nel complesso appropriati e approfonditi	6
		Ottimo	Riferimenti nel complesso eccellenti per ampiezza e, in alcune parti, originali	7
TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO n. 1				/7
2.COMPRENDERE	Comprensione del contenuto e del significato delle informazioni fornite dalla traccia (documenti allegati)	Gravemente insufficiente	Scarsa o nulla comprensione delle informazioni	0.5
		Insufficiente	Parziale e inadeguata comprensione delle informazioni	1.0
		Sufficiente	Essenziale e corretta comprensione dei principali concetti chiave	2.0
		Discreto/Buono	Buona comprensione del significato delle informazioni	2.5
		Ottimo	Completa comprensione delle informazioni esplicite ed implicite e del senso generale	3.0
	Comprensione delle consegne che la prova prevede	Insufficiente	Comprensione gravemente inadeguata o nulla delle consegne	0.5
		Sufficiente	Comprensione parziale delle consegne	1.5
		Discreto	Adeguate comprensione delle consegne	2
Buono/Ottimo		Comprensione completa delle consegne	2.0	
TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO n. 2				/5
3.INTERPRETARE	Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Insufficiente	Scarsa analisi, interpretazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari.	1
		Sufficiente	Analisi e interpretazione semplice, lineare e priva di gravi errori dei contenuti disciplinari; rielaborazione limitata.	2
		Discreto	Analisi, interpretazione e rielaborazione articolata, pur con qualche inesattezza o omissione non grave.	3
		Buono/Ottimo	Analisi e interpretazione appropriate e approfondite, rielaborazione efficace e originale dei contenuti appresi.	4
TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO n. 3				/4
4.ARGOMENTARE	Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane	Grav. Insuffic.	Collegamenti e confronti assenti.	0.25
		Insufficiente	Collegamenti e confronti inappropriati.	0.50
		Suff. /Discreto	Collegamenti e confronti appropriati, anche se parziali.	0.75
		Buono/Ottimo	Collegamenti e confronti ampi e appropriati.	1.00
	Leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva	Grav. Insuffic.	Riflessioni assenti.	0.25
		Insufficiente	Riflessioni personali prive di argomentazione.	0.50
		Suff. /Discreto	Riflessioni personali parzialmente supportate da argomentazioni coerenti.	0.75
		Buono/Ottimo	Riflessioni personali supportate da argomentazioni coerenti.	1.00
	Rispetta i vincoli logici e linguistici	Insufficiente	Comunicazione confusa, per lo più non coerente, con errori morfosintattici.	0.50
		Sufficiente	Comunicazione chiara e nel complesso coerente, con improprietà lessicali.	1.00
		Discreto/Buono	Comunicazione chiara e nel complesso coerente, con discreta proprietà lessicale.	1.50
		Ottimo	Comunicazione coerente, con buona proprietà lessicale, efficace.	2.00
TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO n. 4				/4
			PUNTEGGIO TOTALE	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

